

PiemonteNewsletter

175 milioni per la sostituzione di apparecchiature sanitarie

«La Regione ha impegnato in favore delle Aziende sanitarie regionali quasi 79 milioni di euro, tramite fondi del Pnrr, per l'intervento "Grandi apparecchiature sanitarie", per migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e la qualità dei processi, garantendo sicurezza dei pazienti ed erogazione di servizi di alta qualità, e più di 96 milioni e 300 mila euro per la digitalizzazione dei Dea di primo e secondo livello. Un investimento complessivo di oltre 175 milioni di euro». Così l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, in risposta ad un'interrogazione sulle tempistiche di sostituzione dei macchinari più obsoleti. «Per le "Grandi apparecchiature sanitarie" - illustra l'assessore Icardi -, poco meno di 26,2 milioni sono stati destinati all'acquisto di acceleratori lineari, 7,3 milioni per gli angiografi, oltre 4 milioni sia per ecotomografi che per mammografi, quasi 5 milioni per Pet e Tac, 13,4 milioni per sistemi radiologici fissi, 2,6 milioni per acquisto di gamma camere e 2,3 milioni Gamma camere/Tac, 5,4 milioni per Risonanza magnetica a 1,5 t e 7,5 milioni per Tac a 128 strati». Conclude Icardi: «Il cronoprogramma previsto dal Piano operativo regionale prevede la sostituzione del 50% delle apparecchiature finanziate entro settembre 2023 e del restante 50% entro settembre 2024. La messa in operatività delle grandi apparecchiature sanitarie è fissata entro dicembre 2024. Il parco tecnologico oggetto di sostituzione sarà messo fuori uso e dismesso, come da indicazioni dell'Unità di Missione Pnrr».



Presentato dal presidente Cirio con gli assessori alla Montagna e Foreste, Carosso, ed all'Agricoltura, Protopapa

Piano di sviluppo rurale, tante le opportunità

Con una dotazione di 756 milioni di fondi europei, con 50 mila aziende agricole beneficiarie

Giovani imprenditori, irrigazione, agroambiente, biologico, zootecnia e benessere animale, apicoltura, risicoltura, innovazione e formazione sono le priorità del Piano di sviluppo rurale del Piemonte per il periodo 2023-2027, che con una dotazione finanziaria di 756 milioni di euro di fondi europei assegnati dal ministero delle Politiche agricole potrà beneficiare oltre 50.000 aziende agricole estese su un milione di ettari. Le 50 azioni previste comprendono interventi rivolti ad una platea variegata e si pongono diversi obiettivi: da quelli economici per garantire il reddito alle aziende per aumentare la competitività, fino alla promozione di innovazioni per superare le criticità del settore, una particolare attenzione alla sostenibilità e, infine, l'obiettivo sociale rivolto all'educazione da e per il comparto agricolo. A presentare i contenuti del nuovo Psr il presidente della Regione Alberto Cirio, il vicepresidente e assessore alla Montagna e Foreste Fabio Carosso e l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa.

«È un Psr più ricco rispetto al passato e anche più facile - ha rilevato il presidente Cirio - perché abbiamo ridotto il più possibile la burocrazia richiesta. Ed è un Psr più vero perché risponde alle esigenze attuali dell'agricoltura, a partire dai fondi per combattere la siccità e la carenza d'acqua che sono diventate un'emergenza pressante per i nostri agricoltori e allevatori, dimostra attenzione alla gestione della fauna selvatica, che in Piemonte si traduce anche con il contrasto alla peste suina. Un importante capitolo è poi dedicato a sostenere gli agricoltori nell'affrontare le difficoltà del settore della frutticoltura. Con questa programmazione la Regione conferma poi l'atten-



La presentazione del Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2023-2027

zione alla montagna e all'agricoltura innovativa, rappresentata dai tanti giovani che scelgono di investire in questo settore, per sviluppare e far crescere la qualità dei nostri prodotti agricoli».

L'assessore Protopapa ha ricordato che «la nuova programmazione nasce dal confronto con le organizzazioni agricole e dai tavoli nazionali in Commissione Politiche agricole e risponde agli obiettivi definiti dall'Europa. Abbiamo grandi risorse finanziarie per cinque anni che si traducono in un'opportunità per il comparto agricolo piemontese. Molto è stato destinato agli interventi agro-climatico-ambientali, come richiede la Politica agricola comune, ma è anche rivolto a garantire il reddito delle aziende, ad aumentare la competitività e gli investimenti nell'innovazione utili ad affrontare le criticità di mercato e quelle legate al cambiamento climatico. Grande attenzione è stata rivolta al comparto irriguo per gestire l'acqua in un periodo di criticità: manutenzione, nuovi impianti che prevedono una miglior gestione dell'irrigazione ed opere di stoccaggio saranno sostenute dal nuovo Csr con almeno 55 milioni».

Il vicepresidente Carosso ha poi precisato che «prosegue il sostegno ai giovani che decidono di aprire nuove attività e vengono destinati 126 milioni alla montagna e 54 milioni per le foreste. Proseguono le misure della precedente programmazione, ma ci sono nuovi interventi che andremo ad applicare grazie al lavoro che è stato fatto ascoltando il territorio. Questi fondi europei per l'agricoltura si integrano nella strategia di sviluppo di altri servizi per la nostra montagna ed i territori».

(segue a pag. 5)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 9 del 10 marzo 2023

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 15
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20

Sanità, molto positiva la prima fase del recupero delle liste d'attesa

Decisamente positiva la prima fase del Piano di recupero delle liste d'attesa messo in campo dalla Regione Piemonte con uno stanziamento straordinario di 50 milioni di euro: dall'aggiornamento di marzo si rileva che è stato raggiunto e superato l'obiettivo di riportare ai livelli pre-pandemia il numero dei ricoveri, delle visite e delle prestazioni nelle categorie di priorità e primo accesso, mentre sulle 42 prestazioni non urgenti del Piano nazionale il tempo medio di attesa si è ridotto da 38 a 37 giorni, e in particolare su 25 prestazioni è inferiore al 2018 in media di oltre 6 giorni. I risultati sono stati comunicati dal presidente della Regione Alberto Cirio, insieme al commissario di Azienda Zero Carlo Picco, al consulente strategico della Regione Pietro Presti ed al presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale Alessandro Stecco. L'incontro è stato seguito a distanza anche dall'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi, impegnato a Roma per una serie di incontri al Ministero della Salute. «I numeri ci dicono che il Piano sta funzionando grazie al lavoro di squadra delle aziende sanitarie e degli operatori pubblici, privati e dei medici di medicina generale - sottolineano il presidente Cirio e l'assessore Icardi -. Il sistema sanitario ha recuperato la capacità operativa pre-Covid e ora siamo all'anno zero. Le liste d'attesa rappresentavano una fragilità del nostro sistema sanitario già prima della pandemia, così come l'affollamento dei pronto soccorso e la carenza di medicina territoriale, ma adesso per la prima volta queste criticità vengono affrontate con un metodo strutturato e scientifico. Nel 2023 lavoreremo per assestare i risultati del 2022 e continuare a ridurre i tempi di attesa».

Tempi di attesa. Nonostante la complessità del periodo pandemico e lo stress a cui sono stati sottoposti ospedali e servizi sanitari, i tempi di attesa medi in Piemonte per le 42 prestazioni non urgenti (quelle urgenti sono garantite in 72 ore) individuate dal Piano nazionale hanno una media di 37 giorni, migliorata rispetto ai 38 giorni del 2018. In particolare per 25 prestazioni, tra cui colonscopia, ecografia addome, elettrocardiogramma da sforzo, fondo oculare, mammografia, spirometria, visita cardiologica, visita chirurgia vascolare, visita



Presentati i dati del Piano sulle liste d'attesa

oculistica, visita pneumologica, il tempo di attesa rispetto al 2018, si è ridotto in media di oltre 6 giorni. Sulle altre i tempi rimangono al momento più lunghi, ma lo scostamento è al massimo di 6 giorni. **Ricoveri programmati.** Per gli interventi prioritari di classe A (da fare entro 30 giorni), B (entro 60 giorni) e C (entro 180), i livelli pre-pandemia sono stati raggiunti e superati. Nel 2022 sono stati effettuati 134.000 interventi di classe A, B e C, in crescita rispetto ai numeri del 2019, quando gli interventi di questo tipo erano stati 131.000. Il recupero risulta ottimale per quanto riguarda i ricoveri programmati. Tra gennaio e dicembre del 2022 è stato effettuato il 92 per cento dei ricoveri programmati rispetto a quelli del 2019. In particolare, nel 2022, i ricoveri sono stati 185.000, 25.000 in più dei 160.000 del 2021, con una performance molto vicina ai 201.000 del 2019. Il dato risente infatti dei primi mesi del 2022, quando l'operatività del sistema sanitario risultava ancora condizionata dalla pandemia e prima dell'applicazione del Piano. Se si confrontano infatti i dati del periodo aprile-dicembre i ricoveri programmati risultano 144.000, 18 mila in più rispetto allo stesso periodo del 2021 e il 98 per cento rispetto ai 147.000 del 2019.

Visite e prestazioni. Sono stati superati i livelli pre-pandemia anche per quanto riguarda le visite e le prestazioni di primo accesso, ovvero quelle di classe U (urgenti, entro 72 ore), B (brevi, entro 10 giorni) e D (differite, entro 30 giorni le visite, entro 60 le prestazioni). Nel 2022, sono state effettuate 150.000 visite in più rispetto al 2019: ovvero 1,45 milioni tra visite e prestazioni, con un recupero del 111 per cento rispetto ai numeri pre-Covid, quando si era arrivati a 1,3 milioni. Se si restringe il focus solo ai mesi di applicazione del Piano, tra aprile e dicembre del 2022 le visite sono state 1,1 milioni, 139.000 in più rispetto alle 961.000 dello stesso periodo del 2019 (il 114 per cento). In questa categoria il recupero è totale. È stata recuperata e convocata tutta la platea di coloro che avrebbero dovuto effettuare gli esami durante la pandemia. Tra il 2021 e il 2022 gli inviti agli screening sono stati 1,97 milioni. Di questi, 815.000 si sono sottoposti agli esami.

(segue a pag. 3)



Ivrea, Palazzo di Città e piazza Vittorio Emanuele

Piemonte Newsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Piano di sviluppo rurale, tante le opportunità
175 milioni per la sostituzione
di apparecchiature sanitarie
Sanità, molto positiva la prima fase
del recupero delle liste d'attesa
Un'alleanza europea per l'industria
dei semiconduttori 475 milioni per la tutela
dell'ambiente e dell'acqua
Accordo sul nuovo ospedale
di Torino nord-ovest
Grande successo del bando per l'idrogeno
verde in aree dismesse
Altri 15 milioni per le zone alluvionate
Il nuovo Psr in sintesi
Dagli eventi sportivi ricadute sull'economia
7,5 volte maggiori dell'investimento
Le abitudini sportive dei piemontesi
Campagna di comunicazione
sul contrasto al gioco d'azzardo
Le scuole vincitrici di "Scatta il tuo Natale"
Donato alla Turchia l'ospedale da campo
di Antiochia
Il presidente Cirio incontra i ministri
Fitto e Bernini su fondi europei
e intelligenza artificiale

Alessandria

Al via la Mostra regionale di San Giuseppe
a Casale Monferrato
A Tortona sino a domenica 2 aprile
la mostra "Tracce d'arte"
Aqui Terme, venerdì 10 marzo
il convegno "Piacere, Arturo Martini"
A Casale Monferrato lo spettacolo
"XXnSfumaturedonnediscienza"
A Novi Ligure apre la mostra
"Nel nostro piatto"

Asti

Consegnati i nastri Covid-19
alla Polizia Municipale di Canelli
Campeggio di Roccaverano,
sabato 18 marzo l'open day
Incontri sulla genitorialità
alla Biblioteca Astense
Castelnuovo Don Bosco, serata musicale
in ricordo di Gipo Farassino

Biella

Contributi alle associazioni a Biella,
oltre 50 mila euro a disposizione
Proclamati a Biella i vincitori di Nuvolosa
L'ospedale di Biella nella classifica
di Newsweek
I segreti della voce alla biblioteca
di Vigliano Biellese

Cuneo



Manutenzione al Ponte sul Po
della provinciale Saluzzo-Revello
Il Comune di Bra mette all'asta
vecchi arredi su Ebay
Progetto di sistemazione del muro
di sostegno in pietra a Castino
Bra, lavori alla pavimentazione
di via Principi di Piemonte
Peste suina africana, la Provincia
insedia un gruppo di lavoro
"Spid Day" sabato 11 marzo a Saluzzo
Caramagna Piemonte ha ospitato
un convegno di Anusca
Assemblea per la costituzione
della Pro Loco di Neive
Ceresole d'Alba, presentato
il Museo internazionale donne artiste
Cherasco, borse di studio in ricordo
del martire Ottavio Ferraretto

La città di Cuneo dalla parte
dei diritti delle donne
A Mondovì torna l'appuntamento
con la mostra "Non solo Mimose"

Novara

Al via l'edizione 2023 di Scienza
sotto la cupola
Taxi rosa a Novara, per donne
che viaggiano da sole o con bambini
"Mettiamo in ordine le idee", rassegna
dei medici novaresi
Borgomanero, Giornata del rene

Torino

Torino riscopre Alberto Moravia
International Chamber Music Competition,
la finale al Conservatorio
Da Monet a Picasso a Palazzo Barolo
4° Concorso Cinemambiente Junior
Due opere di Michael Snow
alla Videoteca della Gam
Artisti in guerra al Castello di Rivoli
La Fiera Primavera di Carmagnola
Chieri, gli appuntamenti in biblioteca
Il nuovo polo culturale di Ivrea
La storia di Emanuela Loi al Teatro Concordia
di Venaria
Pipistrelli: folletti del crepuscolo
in mostra a Castagneto Po
Nuovo centro sportivo a Settimo Torinese

Verbania

Torna a Verbania il Festival del giallo "È stato
il Maggiordomo"
Certificazione delle spese di refezione
scolastica a Verbania
Impianto con illuminazione a led
al campo sportivo di Fondotoce
Cena danzante a Omegna
per il gemellaggio con Pornic (Francia)

Vercelli

Intossicazione da monossido, vademecum
dei Vigili del fuoco
La mostra "Giacomo Manzù. La scultura
è un raggio di luna"
"Il purgatorio dei vinti" di Gianni Oliva
al Piccolo Studio Sant'Andrea
Apre l'ufficio di prossimità
del Comune di Santhià

Liste d'attesa: ai livelli pre-pandemia ricoveri, visite e prestazioni nelle categorie di priorità e primo accesso



(segue da pag. 1)

Il dato è in crescita rispetto al biennio precedente quando gli inviti erano stati 1,27 milioni e i test 636.000. Si evidenzia però una criticità per quanto riguarda il tasso di adesione all'invito, inferiore del 10 per cento rispetto alla tendenza storica. Permane evidentemente un timore da parte dei cittadini

a recarsi in ospedale o negli ambulatori a causa del virus. Dopo l'estate 2022 si è notata una prima leggera inversione di tendenza, con una crescita del tasso di risposta all'invito, grazie all'ulteriore allentamento delle restrizioni e il consolidamento del trend di riduzione della diffusione del Covid. Una delle azioni previste nel 2023 sarà il potenziamento delle campagne di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e sulla totale sicurezza di questo tipo di screening.

In particolare, per le mammografie tra il 2021 e il 2022 sono state invitate 655.000 donne e 349.000 si sono sottoposte all'esame, a fronte dei 506.000 inviti e 274.000 esami effettuati del biennio 2019-2020. Per lo screening dell'utero gli inviti sono stati 735.000, a fronte di 287.000 esami effettuati, rispetto ai 487.000 inviti del 2019-2020 e 230.000 test effettuati. Per lo screening del colon-retto infine ci sono stati 577.000 inviti e 180.000 test, contro i 278.000 inviti e 130.000 test del biennio precedente.

Screening oncologici. Presa in carico attiva. È tempo di un primo bilancio anche per quanto riguarda la presa in carico attiva delle due prestazioni - visita cardiologia di primo accesso e mammografia - il cui test è partito a ottobre.

Da quando il servizio è stato avviato (i dati sono aggiornati a fine febbraio), sul totale di quasi 12.400 prenotazioni sono state circa 800 le richieste prese in carico in modo attivo con l'invio dell'sms di convocazione non appena è stato disponibile un appuntamento. In particolare per la mammografia sono state prese in carico attivo 21 richieste su oltre 3.300 prenotazioni, con nessuna persona in attesa: un dato, quest'ultimo che testimonia il sostanziale potenziamento del sistema di prenotazione per questa prestazione. Per quanto riguarda la prima visita cardiologica, su oltre 9.000 prenotazioni, 773 sono state gestite con la presa in carico attiva, con 14 persone in attesa di appuntamento.

Entro il 31 marzo si aggiungeranno alla sperimentazione tre nuove prestazioni: la visita urologica, la visita chirurgica e la radiologia tradizionale.

Cosa avverrà nel 2023. Nel corso dell'anno proseguirà l'applicazione del Piano, con il consolidamento dei risultati 2022 e un'azione specifica per ridurre i tempi di attesa delle visite in classe P (programmabili entro 120 giorni). Sarà inoltre predisposto un accesso facilitato per le prescrizioni urgenti (entro 72 ore) partendo con una sperimentazione su reumatologia e oculistica. Verrà poi migliorata l'appropriatezza delle prescrizioni, in collaborazione con i medici di medicina generale, e saranno ottimizzati i percorsi chirurgici insieme al personale sanitario tramite specifici progetti di formazione. Sarà incrementata ulteriormente la telemedicina, ad esempio per i referti, e per potenziare l'attività ambulatoriale è previsto un ampliamento dei soggetti privati accreditati per il sistema sanitario pubblico. La dotazione economica per realizzare queste azioni ammonta a 25 milioni di euro.

Pronto soccorso. Il presidente Cirio e il commissario Picco hanno anche comunicato i primi risultati del Piano straordinario di intervento sul pronto soccorso partito negli ultimi giorni del 2020. In media a dicembre, prima dell'avvio del Piano, le persone in pronto soccorso e in attesa di ricovero erano 506 al giorno, mentre a febbraio sono scese a 365, a parità del numero di accessi complessivi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/liste-dattesa-ai-livelli-pre-pandemia-ricoveri-visite-prestazioni-nelle-categorie-priorita-primo>

Un'alleanza europea per l'industria dei semiconduttori



Promuovere la crescita e la competitività dell'industria dei semiconduttori condividendo le conoscenze e le migliori pratiche, favorendo la cooperazione e l'innovazione e sostenendo lo sviluppo di una catena del valore forte e integrata, contribuendo così attivamente all'attuazione della legge europea sui chip è lo scopo dell'incontro che si è tenuto il 6 marzo sera a Bruxelles e che ha visto la presenza dei rappresentanti di 15 Regioni in rappresentanza di nove nazioni: Auvergne-Rhône-Alpes e Provenza Costa Azzurra (Francia), Paesi Baschi e Catalogna (Spagna), Carinzia e Stiria (Austria), Centro Region (Portogallo), Fiandre (Belgio), Baviera e Sassonia (Germania), Brabante del Nord e Overijssel (Olanda), Galles (Regno Unito) e Piemonte, con l'assessore allo Sviluppo economico Andrea Tronzano. Presente anche il commissario europeo per il Mercato Interno Thierry Breton, che ha lodato l'iniziativa.

Le priorità di quella che può essere definita un'Alleanza europea sui semiconduttori si concentreranno sui seguenti settori: ricerca e innovazione (sviluppo di nuove tecnologie, commercializzazione), sviluppo delle competenze e dei talenti (promozione di programmi di formazione e attrazione dei talenti), collaborazione e sviluppo di cluster (stretta collaborazione tra le Regioni interessate e promozione di raggruppamenti regionali).

«La transizione ecologica rende necessario favorire le condizioni per arrivare a un nuovo modello di mobilità, supportando le imprese nel fronteggiare le sfide e cogliere le opportunità che ne deriveranno - commenta Tronzano -. La Regione Piemonte, che ha una filiera automotive altamente specializzata soprattutto nel comparto metalmeccanico, intende dare un sostegno al settore relativo ai trasporti e alla mobilità favorendo il riposizionamento delle imprese operanti nei segmenti più tradizionali e la crescita e il rafforzamento di filiere contigue nel settore chimico, nei materiali biobased, nell'elettronica e nell'informatica, nonché la loro collaborazione. La produzione di semiconduttori è un tema strategicamente fondamentale per affrontare il quale occorre un approccio unitario europeo e su questo aspetto il Piemonte è pronto a dare il proprio contributo, come dimostra la nostra partecipazione all'incontro di Bruxelles».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/unalleanza-europea-per-lindustria-dei-semiconduttori>

Accordo sul nuovo ospedale di Torino nord-ovest



Sarà il piazzale sterrato delimitato da corso Regina Margherita, corso Lecce e corso Appio Claudio l'area dove Regione Piemonte e Comune di Torino hanno condiviso di localizzare il nuovo ospedale della zona nord-ovest della città.

I due enti hanno poi individuato un percorso che porterà entro la fine di marzo alla firma di un protocollo di intesa che conterrà un preciso cronoprogramma: avvio già ad aprile della gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare entro settembre la progettazione, che dovrà essere predisposta entro la primavera del 2024.

Queste decisioni sono state assunte durante la riunione del tavolo tecnico-politico svoltasi nel grattacielo della Regione alla quale hanno partecipato il presidente Alberto Cirio, l'assessore alla Sanità Luigi Genesisio Icardi, il sindaco Stefano Lo Russo, gli assessori al Welfare Jacopo Rosatelli e all'Urbanistica Paolo Mazzoleni e il direttore dell'Asl Città di Torino Carlo Picco.

L'analisi comparativa in base a dati oggettivi tra le diverse ipotesi di localizzazione ha portato ad escludere le aree dell'ex ThyssenKrupp, che oltre ad essere proprietà di un privato presenta gravi problemi di compatibilità ambientale a causa della precedente vocazione industriale ed un elevato rischio idrogeologico evidenziato anche dai tecnici dell'Aipo, e dell'ex Macello in via Traves, che non rispetta i parametri di sicurezza sanitaria legati ai tempi di intervento del 118 in quanto poco baricentrica rispetto all'area di riferimento del futuro ospedale (quello del Maria Vittoria è il pronto soccorso che registra il maggior numero di accessi a Torino e la localizzazione del nuovo ospedale deve quindi rispettare l'attuale bacino di utenza).

Per quanto riguarda il sito prescelto, la soluzione tecnica per le fasce di rispetto acustico individuata dal Comune consente di contenere lo spazio nella zona sterrata attualmente usata per le giostrine, senza toccare il parco adiacente della Pellerina, che per Comune e Regione non va coinvolto. A questo proposito, l'Asl ha sottolineato che, a conclusione dei lavori, il saldo delle aree verdi sarà positivo rispetto alla situazione attuale.

Il nuovo ospedale, oltre a superare le difficoltà sanitarie rappresentate dalla vetustà delle attuali strutture Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, rappresenterà un vantaggio anche in termini ambientali e di consumo energetico. Non solo con il risparmio in bolletta, garantito dall'efficienza della nuova infrastruttura, ma soprattutto per le minori emissioni di anidride carbonica, con effetti positivi sulla qualità dell'aria il cui miglioramento è una delle priorità delle due amministrazioni.

L'Amedeo di Savoia sarà interessato da un progetto di recupero e il Maria Vittoria conserverà la vocazione socio-sanitaria.

«Abbiamo definito un percorso chiaro e con un cronoprogramma preciso che supera le criticità e getta le basi per la costruzione di un'altra opera sanitaria strategica a servizio dei cittadini. E come tutte le scelte importanti, anche questa la facciamo lavorando insieme» ha commentato Cirio, mentre Icardi ha precisato che «la soluzione per le fasce di rispetto acustico soddisfa pienamente le esigenze sanitarie e consente di ricavare il maggiore spazio necessario all'interno dell'area individuata come la più idonea».

Il sindaco Lo Russo si è detto «soddisfatto del recepimento delle osservazioni e del superamento delle criticità che abbiamo posto e degli indubbi benefici ambientali che deriveranno dalla realizzazione del nuovo ospedale. La salute dei torinesi è un bene prioritario e l'offerta di qualità del sistema pubblico è condizione strategica per la nostra Città. Il nuovo ospedale darà in questo quadro un contributo fondamentale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-sul-nuovo-ospedale-torino-nord-ovest>

Grande successo del bando per l'idrogeno verde in aree dismesse



Sono 11 i progetti presentati per la produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse del Piemonte. La graduatoria di quelli ammessi sarà approvata a fine marzo.

La risposta delle imprese testimonia come il Piemonte sia pronto e preparato per questa sfida prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per creare 10 "Hydrogen valleys", ovvero aree industriali con economia in parte basata sull'idrogeno.

«Il grande successo di partecipazione al bando - commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore all'Ambiente ed Energia Matteo Marnati - dimostra che c'è molta attenzione e volontà a dare vita ad una filiera dell'idrogeno. Il nostro Piemonte mostra così, per l'ennesima volta, di essere pronto a far crescere la valle dell'idrogeno verde e diventare un punto di riferimento europeo. La nostra Strategia sull'idrogeno si basa, tra gli altri, su questi principi cardine: promuovere la produzione di un vettore energetico pulito perché prodotto da fonte rinnovabile, utilizzo nell'industria e nel trasporto locale, sfruttare gli spazi industriali inutilizzati e creare occupazione sia nelle aziende che si occupano della ristrutturazione degli edifici e dell'ammodernamento degli impianti sia nelle attività previste dall'industria dell'idrogeno».

La misura finanziaria con 19,5 milioni di euro l'installazione di elettrolizzatori su siti industriali dismessi che produrranno idrogeno a partire da energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili di nuova costruzione installati sul sito o connessi, anche tramite la rete, al sistema di produzione di idrogeno.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/grande-successo-bando-per-lidrogeno-verde-aree-dismesse>

475 milioni per la tutela dell'ambiente e dell'acqua



Presentati agli enti locali e agli enti gestori delle aree protette i criteri che verranno approvati dalla Giunta regionale per indire i bandi per la prevenzione del rischio idrogeologico, la lotta ai cambiamenti climatici e le infrastrutture blu e verdi inseriti nel cospicuo pacchetto del Fondo europeo di sviluppo regionale destinato per la prima volta ad obiettivi squisitamente ambientali: si tratta di

475 milioni di euro, 435 milioni per la transizione ecologica e la resilienza e 40 per la promozione della mobilità ciclistica. «Le misure sottoposte oggi a consultazione - rileva l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - affrontano la dimensione dell'adattamento climatico e della resilienza di territori delicati e strategici del Piemonte: sistemazione idrogeologica nelle aree protette piemontesi e sulla rete sentieristica che le collega, rinaturalizzazione delle sponde e delle aree periferiali e periacuali del reticolo idrografico e degli ambienti acquatici nel loro complesso, sia dove sono attivi contratti di fiume sia dove gli stessi non sono presenti». Particolare attenzione è stata dedicata a due misure di prossima approvazione. La prima consiste nel recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi e finanzia con 14,78 milioni di euro interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale: consolidamento di versanti caratterizzati da instabilità per frane, opere di manutenzione e di gestione della vegetazione sulle sponde e di difesa antierosiva in tratti di corsi d'acqua caratterizzati da attività torrentizia, drenaggio e regimazione delle acque soprattutto lungo i percorsi della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi e al loro interno, ripristino e miglioramento della rete viaria all'interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000. L'altra riguarda gli interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico ed è destinata a finanziare interventi di riqualificazione delle aree connesse alle acque interne favorendo le infrastrutture verdi. Il totale delle risorse ammonta a 22,1 milioni di euro. I bandi saranno aperti fra la fine di aprile e l'inizio di maggio 2023.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/475-milioni-per-tutela-dellambiente-dellacqua>

Altri 15 milioni per le zone alluvionate



Il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta della Regione Piemonte di un ulteriore piano di interventi connessi al superamento dell'emergenza per gli eventi meteorologici del 2019 ed ha così autorizzato l'utilizzo di circa 15 milioni di euro.

«Gli importi degli interventi coincidono sostanzialmente con quanto preventivato dagli uffici regionali con la ricognizione dei fabbisogni

nei territori colpiti dalle alluvioni - chiarisce l'assessore alla Protezione civile e tutela del suolo Marco Gabusi -. È un ulteriore tassello che siamo riusciti ad ottenere per ripristinare i danni che molte zone hanno subito».

I fondi contribuiranno in buona parte al ripristino dell'esistente, ma anche per nuovi interventi come la realizzazione di consolidamenti di versanti, di sponde e opere di contenimento. Nello specifico sono 7 le aree coinvolte e 147 gli interventi per un totale di 1-4,7 milioni di euro: Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) per un totale di 750.000 euro, l'Alessandrino con 2.344.000 euro per interventi ad opera dei singoli Comuni e 2.400.000 euro per quelli della Provincia, l'Astigiano con 305.000 euro per le opere di competenza dei Comuni e 1.060.000 per gli interventi di competenza della Provincia, il Cuneese con circa 2,4 milioni ai Comuni e circa 800.000 euro alla Provincia, il Biellese con circa 700.000 euro per gli interventi di competenza dei Comuni e 600.000 per quelli della Provincia, il Torinese con 870.000 euro ai Comuni e 1.100.000 euro alla Città Metropolitana, il Vercellese con 920.000 euro ai Comuni e 500.000 alla Provincia.

«Siamo riusciti - precisano il presidente Cirio e l'assessore Gabusi - ad ottenere risorse importanti sia da fondi nazionali che europei, e il merito va a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai professionisti e tecnici pubblici e privati, e agli enti che stanno assiduamente lavorando con noi per un obiettivo comune: la messa in sicurezza dei territori e lo sviluppo del Piemonte». Questo è il decimo stralcio del piano degli interventi previsto per le calamità di ottobre novembre 2019, il cui importo totale supera i 134 milioni di euro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-15-milioni-per-zone-alluvionate>

Il nuovo Psr in sintesi

(segue da pag. 1)

Le 50 tipologie di interventi andranno a beneficiare aziende agricole e forestali, allevatori, enti pubblici, piccole e medie imprese.

Sulle misure agro-climatico-ambientali sono assegnati 257 milioni (tra cui 58,5 per la produzione integrata, 53 per l'agricoltura biologica, 25 per la gestione sostenibile dei pascoli, 21 per le risaie, 8 per l'apicoltura).

I 268 milioni assegnati per gli investimenti di aziende e imprese ne comprendono 34 per l'irriguo e 7 per il benessere animale.

Sono 126 i milioni per la montagna (di cui 43 per indennità compensative in zone svantaggiate) e 54 milioni per le foreste, 51,4 a sostegno dei Gruppi di azione locale, 43 milioni per l'insediamento dei giovani e l'avvio di start up in ambito extra-agricolo. I primi bandi che verranno aperti nel 2023, a partire dal mese di aprile, saranno quelli di alcuni interventi agro-climatico-ambientali e di investimenti per il benessere animale, per investimenti per il risparmio idrico.

In aiuto ai futuri beneficiari la Regione Piemonte ha realizzato una guida pratica, in cui sono riportati i singoli interventi, scaricabile qui e che verrà distribuita a tutte le aziende agricole e forestali, ai Comuni, enti coinvolti e organizzazioni professionali. Per l'occasione è stato realizzato il nuovo logo dello Sviluppo rurale, che identifica il Piemonte con le aree territoriali che compongono il mondo rurale: pianura, collina, montagna. Da queste aree nascono i prodotti di qualità che sono le eccellenze piemontesi. La pianta con i germogli indica il passaggio dal territorio verso nuovi mercati.

Inoltre per offrire un'informazione più specifica sui bandi regionali che verranno attivati, la Regione organizzerà alcuni incontri sul territorio, aperti ai cittadini, con la partecipazione dei funzionari dell'Assessorato regionale all'Agricoltura: il primo appuntamento ad Alessandria il 9 marzo, alle ore 17 a Palazzo Monferrato.

Sul sito della Regione Piemonte è possibile consultare la sezione "Sviluppo rurale del Piemonte" al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tutte-opportunita-nuovo-sviluppo-rurale-2023-27>

Dagli eventi sportivi ricadute sull'economia 7,5 volte maggiori dell'investimento



Puntare sugli eventi sportivi è stata per la Regione Piemonte una mossa vincente: i 6,5 milioni di euro investiti nel 2022 hanno generato ricadute sul territorio per 49,19 milioni, cioè 7,5 volte maggiori.

La vittoria del titolo di "Regione Europea dello Sport" conferito da Aces Europe, oltre alla componente di visibilità internazionale strettamente connessa, ha funzionato da

molla propulsiva per promuovere una campagna di finanziamenti senza precedenti di competizioni agonistiche grandi, medie e piccole.

Un risultato che il presidente Alberto Cirio e l'assessore allo Sport Fabrizio Ricca, nel corso della presentazione di uno studio di Ires svoltasi nel grattacielo della Regione, hanno sostenuto che *«consolida quella che era un'intuizione e rende lampante il successo di una strategia che ha scommesso fin da subito nello sport a 360 gradi, indipendentemente dal fatto che si declinasse in eventi grandi, piccoli o di base. Oggi possiamo dirlo con certezza e possiamo anche aggiungere che non solo i grandi eventi generano ricadute eccezionali, ma che anche quelli più piccoli, che richiedono investimenti minori, sono veri e propri moltiplicatori di ricadute. Il trend di investimenti nel settore sportivo è in costante crescita, come appare evidente dagli stanziamenti effettuati nell'ultimo triennio e dalla considerevole cifra impegnata per il bando impiantistica del 2022, e come istituzione abbiamo intenzione di proseguire su questa strada».*

Lo studio Ires. Per capire quale sia stato l'effetto di questo impegno straordinario la Regione Piemonte, per la prima volta, ha deciso di commissionare ad Ires Piemonte uno studio scientifico che andasse a fotografare le ricadute economiche generate dai grandi eventi e da quelli di dimensioni medie e piccole. Una cartina di tornasole utile per monitorare ciò che è stato fatto ma anche per orientarsi in futuro prossimo.

Partendo dai dati generali: nel 2022 la Regione Piemonte ha finanziato complessivamente eventi per 6,5 milioni di euro. A livello aggregato e non divisi per dimensioni hanno generato ricadute sul territorio per 49,19 milioni di euro. L'investimento regionale, il finanziamento pubblico a cui si è affiancato un finanziamento privato di 10,3 milioni, ha portato a ricadute complessive pari a 7,5 volte la cifra di partenza. Ogni euro pubblico stanziato ha prodotto, quindi, 7,5 euro. I 12 grandi eventi promossi dalla Regione hanno visto un finanziamento pubblico pari a 2,37 milioni di euro (per una spesa totale di 6,2 milioni, se si sommano i soldi dei privati e di altri enti pubblici) ed hanno portato a ricadute economiche quantificabili in 29,1 milioni di euro, cioè a una cifra 12 volte più grande del contributo regionale. I 145 eventi di 40 federazioni sportive sono costati complessivamente 8,8 milioni di euro a fronte di un finanziamento regionale di 3,37 milioni. Le ricadute sul territorio sono state quantificate da Ires in 16,7 milioni, cifra 5 volte superiore al contributo regionale. I 277 eventi degli enti di promozione sportiva (12 quelli coinvolti) hanno ricevuto un contributo regionale di 600.000 euro (complessivamente sono costati 1,28 milioni di euro) e hanno prodotto ricadute per 2,43 milioni, pari a 2 volte la spesa complessiva e a 4 volte l'investimento regionale. I 20 eventi sportivi organizzati dai Comuni sono stati finanziati dalla Regione per 178.000 euro (la spesa totale sostenuta per organizzarli ammonta a 461.000) ed hanno prodotto ricadute per 870.000 euro.

Gli investimenti della Regione Piemonte: uno storico in crescita. Nel triennio 2020-2021-2022 gli investimenti sportivi della Regione Piemonte sono andati crescendo costantemente. Se nel 2020, anno centrale dell'emergenza Covid, lo stanziamento per i bandi degli eventi è stato di 1.263.240 euro, l'anno successivo la cifra è passata a 3.437.628 euro. Il 2022, anno del Piemonte "Regione Europea dello Sport", i bandi hanno totalizzato la cifra record di 7.359.262 euro. Anche per quanto riguarda il numero di domande finanziate per i bandi dell'impiantistica sportiva la tendenza, rispetto all'ultimo decennio, è in netta crescita: se nel 2016 erano state finanziate 46 richieste per uno stanziamento di 900.000 euro e nel 2018 65 per 2.221.840 euro, nel 2022 sono state finanziate 155 domande per un ammontare di 4.565.000 euro. Per quanto riguarda il sistema neve, nel 2022 la Regione ha erogato contributi per 11.733.000 euro.

La Regione per lo sport. *«Gli eventi sportivi e la pratica dello sport a tutti i livelli sono un volano economico importante che coinvolge settori economici diversi, da quelli più strettamente legati ai servizi turistici come ospitalità e ristorazione fino ai trasporti, le assicurazioni, il noleggio o l'acquisto di attrezzature e materiali - ha commentato Michele Rosboch, presidente di Ires Piemonte -. I dati ottenuti dall'elaborazione hanno permesso di ricostruire il quadro economico complessivo, localizzare gli eventi, identificare i destinatari, la categoria della manifestazione, la tipologia di sport, la durata. Si è infine valutato l'impatto economico generato dagli eventi attraverso il calcolo delle spese dirette, indirette e indotte».* (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dagli-eventi-sportivi-ricadute-sulleconomia-75-volte-maggiori-dellinvestimento>

Le abitudini sportive dei piemontesi

Il binomio sport e turismo è andato progressivamente saldandosi in modo sempre più evidente. Per l'intero corso del 2022 VisitPiemonte, oltre a fornire supporto comunicativo e logistico, ha lavorato per monitorare l'afflusso di atleti e di appassionati provenienti da tutto il mondo. Oltre a questo compito ha anche realizzato una ricerca sugli sport più amati e praticati, a livello amatoriale e non, dai piemontesi.

Gli sport preferiti tra agonisti e amatori vedono al primo posto il fitness (ginnastica-danza), al secondo l'atletica leggera, al terzo il ciclismo. Per trovare il calcio bisogna scendere al quinto gradino, mentre il tennis si trova al decimo. Tra gli sport preferiti tra i soli agonisti il podio cambia: al primo posto l'atletica leggera, al secondo il fitness e al terzo il calcio. Per quanto riguarda gli amatori, invece, il ciclismo di posizione al secondo posto, seguito dall'atletica leggera ma preceduto dal fitness. I risultati

Il presidente del Cda di VisitPiemonte Beppe Carlevaris ha rilevato che *«lo scorso anno oltre 200.000 atleti provenienti da tutto il mondo, e soprattutto da Francia, Svizzera, Germania e Spagna, hanno animato le varie competizioni: un valore anche di posizionamento turistico per il Piemonte, che si propone come meta sia per chi assiste a grandi eventi che per chi pratica le varie discipline, grazie alla passione e all'impegno di tutti coloro che hanno contribuito a far diventare questa regione un punto di riferimento internazionale. Abbiamo inoltre realizzato un sondaggio online su un campione rappresentativo di più di 5.000 piemontesi per delineare una panoramica utile alle politiche di promozione della salute, del benessere e dell'integrazione sociale. È in questo contesto che intendiamo anche avviare seminari di formazione sulla cultura della pratica sportiva e sullo sport come medicina preventiva».*

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dagli-eventi-sportivi-ricadute-sulleconomia-75-volte-maggiori-dellinvestimento>

Campagna di comunicazione sul contrasto al gioco d'azzardo



"Perdere tutto non è un bel gioco" è lo slogan della nuova campagna di comunicazione della Regione Piemonte per il contrasto al Gap, gioco d'azzardo patologico. L'iniziativa parte dalla convinzione che combattere la dipendenza è possibile, ma occorre avere il coraggio di chiedere aiuto. In Piemonte centri e professionisti specializzati possono aiutare gratuitamente, nell'assoluta garanzia della riservatezza e, su richiesta, dell'anonimato.

Gli obiettivi. Sulla base delle indicazioni della legge regionale n.19/2021 ed in attuazione del Piano regionale approvato dal ministero della Salute, la campagna ha come obiettivi: informare capillarmente la collettività sul gioco d'azzardo e sui rischi correlati; stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura; attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione sui territori per far emergere i soggetti maggiormente a rischio di dipendenza.

Le azioni: predisposizione e distribuzione di materiali informativi dedicati al Gap (depliant, cartoline, locandine); tour informativi sul territorio (Gap Tour) in diversi luoghi ad alta frequentazione (piazze, centri commerciali, aree mercatali, fiere, outlet) con presidio informativo con operatori dei Dipartimenti per le patologie da dipendenze e degli enti accreditati per le dipendenze; incontri informativi presso i Comuni e le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti; predisposizione di spot televisivi/radiofonici, video e banner; pianificazione sui media locali e nazionali e presso le sale cinematografiche, affissione statica e dinamica; avvio di attività informativa e partecipativa con spettacoli tematici destinati agli studenti delle scuole superiori; allestimento sensoriale da realizzare presso gli Istituti scolastici e sul territorio; realizzazione di materiale promozionale da distribuire presso i punti di interesse e in occasione degli incontri informativi, formativi e di sensibilizzazione. Per favorire il contatto diretto sono disponibili una linea dedicata del numero verde regionale 800.333.444 e il numero 011-566.68.88 gestito da operatori dell'Asl Città di Torino. Operativo anche il sito Internet www.noneunbelgioco.it, che sarà il fulcro della campagna di comunicazione integrata e consentirà alle persone che hanno problemi di gioco ed alle loro famiglie di interagire con gli operatori sanitari e di accedere alle informazioni utili.

Il gioco d'azzardo in Piemonte. In media 3 piemontesi su 10, una quota equivalente a circa 1.300.000 individui, hanno giocato almeno una volta in denaro negli ultimi anni, spendendo un ammontare complessivo annuo di più di 6 miliardi di euro. Questa quota corrisponde, a livello individuale, all'equivalente ogni 12 mesi di circa 4.500 € per ogni giocatore e di quasi 1.500 € pro-capite. Nello stesso periodo l'importo complessivo delle perdite è stato di oltre 1 miliardo di euro annuo, più di 750 € per ogni giocatore e poco meno di 250 € per ogni abitante. Nel contempo, è aumentato in misura molto rilevante il contributo del gioco online, che costituisce attualmente oltre il 62% e il 25% rispettivamente delle puntate e delle perdite totali, e che pesa per quasi 3.000 € medi spesi per ogni giocatore.

La prevenzione. Sul territorio sono attive molte iniziative sul fronte della prevenzione e del contrasto al gioco d'azzardo, curate dai dipartimenti di Patologia delle dipendenze delle Asl. Da settembre 2022 si è aggiunta anche l'iniziativa del Centro regionale di promozione della salute presso la Fondazione "Educatario della Provvidenza" in corso Trento a Torino. Il Centro ha delle sezioni di prevenzione sia del gioco d'azzardo che sul gaming (gioco senza denaro). Attualmente ospita le scolaresche, su prenotazione. Al 1° marzo sono stati 1100 gli studenti, accompagnati da 63 insegnanti, che lo hanno visitato: 10 istituti secondari di primo grado con 22 classi e 400 studenti e 13 istituti secondari di secondo grado con 25 classi e 550 studenti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/campagna-comunicazione-sul-contrasto-al-gioco-dazzardo>

Le scuole vincitrici di "Scatta il tuo Natale"



Sono le scuole primarie "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato (At), "Giovanni Monevi" di Visone (Al), Maria Ausiliatrice di Novara, "Rodari" di Omegna (Vco), "Rustichelli" di Ronsecco (Vc) e quelle di Castelletto Cervo (Bi), Pagnone (Cn) e Caravino (To) le vincitrici del concorso "Scatta il tuo Natale", la competizione creativa promossa dall'Assessorato all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte per stimolare la fantasia dei più piccoli legata alle festività natalizie con il prezioso aiuto dei propri insegnanti. Ognuna di esse riceverà un contributo di 1000 euro per organizzare una visita didattica.

Al concorso hanno aderito 64 scuole primarie di tutto il Piemonte e sono stati coinvolti oltre 4300 bambini. Come da regolamento le fotografie dovevano ritrarre piccoli lavoretti, addobbi, presepi e quanto più potesse rendere al meglio lo spirito del Natale. Una commissione interna ha valutato il materiale inviato ed ha individuato gli otto lavori più rappresentativi, uno per provincia. A tutti i partecipanti sarà consegnato un attestato di partecipazione quale riconoscimento simbolico per impegno e creatività.

«Vedere con quanta passione i bambini hanno risposto alla nostra chiamata è commovente - ha commentato l'assessore Elena Chiorino -. L'intento era quello di stimolare la presa di coscienza da parte dei più piccoli sui valori intrinseci del Natale. Offrire, inoltre, un contributo per facilitare l'uscita dalle classi e quindi vivere un'esperienza didattica indimenticabile è il fondamento per dimostrare a questi bambini che c'è un mondo incredibile da esplorare e possono cominciare a farlo grazie alla scuola. Ringrazio tutti gli insegnanti che hanno aderito e collaborato con profonda dedizione, rendendo possibile questa iniziativa».

Tutte le fotografie pervenute sono visibili su

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/scatta-tuo-natale-2022-23> e su

<https://www.instagram.com/scattailtuonatale/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/scuole-vincitrici-scatta-tuo-natale>

Donato alla Turchia l'ospedale da campo di Antiochia



L'ospedale da campo messo a disposizione dalla Regione Piemonte ed allestito ad Antiochia per soccorrere la popolazione colpita dal terremoto è stato donato dal Governo italiano a quello della Turchia. A siglare l'atto il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Luigi Genesis Icardi, partiti sabato 4 marzo dall'aeroporto di Torino Caselle su un aereo dell'Aeronautica Militare sul quale hanno viaggiato anche il coordinatore della missione Mario Raviolo e 80 tra sanitari e medici e volontari della Protezione civile regionale che hanno dato il cambio al gruppo che al lavoro nell'ospedale. La struttura è operativa dal 17 febbraio in un'area sportiva nelle vicinanze dell'ex ospedale della città turca, andato completamente distrutto dal terremoto. È uno dei 13 ospedali di questo tipo esistenti al mondo ed ha finora curato quasi 3.000 persone e fatto nascere 22 bambini con un passaggio di circa 200 persone al giorno al pronto soccorso.

«Ancora una volta il Piemonte dimostra di avere un grande cuore e una grande professionalità nella gestione delle emergenze - ha dichiarato il presidente Cirio - ed inoltre ha buona memoria, ricorda di essere stata aiutata quando aveva bisogno, come è successo nell'alluvione del '94 e durante la pandemia, quando i medici di Cuba hanno gestito per settimane l'ospedale delle Ogr e curato i nostri malati. Quindi restituisce l'aiuto, va dove serve. Così ancora una volta sanitari e volontari piemontesi della Protezione civile sono in campo per aiutare la popolazione turca colpita dall'immane tragedia con professionalità e strutture d'eccellenza. Siamo partiti per la Turchia, ma andremo, e andremo, in qualsiasi parte del mondo perché quando c'è bisogno di aiuto il Piemonte risponde 'presente!' Rappresentiamo il Piemonte, l'Italia che ha messo a disposizione attraverso di noi questo ospedale da campo che è una grande eccellenza e rimarrà a disposizione della Turchia».

L'assessore Icardi ha osservato che «la squadra piemontese in Turchia ha confermato nel concreto estrema professionalità e altrettanta generosità nel mettersi a disposizione di una missione tanto impegnativa quanto indispensabile per soccorrere la popolazione terremotata in condizioni disperate».

Da lunedì il personale sarà impegnato nell'attività di integrazione dei sanitari turchi che prenderanno in carico l'ospedale. «Contiamo di rimanere in Turchia ancora un paio di settimane - ha annunciato Icardi - ma se sarà necessario non avremo difficoltà a reintegrare nuovamente l'organico, avendo ricevuto almeno altre 200 disponibilità di sanitari piemontesi volontari pronti a partire per Antiochia. La donazione dell'ospedale è un atto dovuto verso una popolazione che ha perso tutto. Grazie alla disponibilità della Protezione civile nazionale a rifinanziarlo, saremo presto in grado di disporre di un nuovo ospedale da campo da impiegare sui fronti di emergenza internazionali».

Dal canto suo, l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi ringrazia «tutti i volontari che in queste settimane stanno prestando servizio in Turchia, il loro è un aiuto importante e un supporto prezioso a tutto il comparto sanitario. Sono state settimane difficili, ma sono arrivate belle notizie come la nascita di nuovi bimbi. Ed è bello sapere che la nostra Protezione civile è parte di questo processo di rinascita».

A confermare l'assoluta necessità dell'ospedale ad Antiochia è Mario Raviolo: «La nostra è praticamente l'unica struttura ospedaliera della zona, insieme ad un'altra analoga americana, a 15 chilometri di distanza. Stiamo svolgendo assistenza sanitaria sia di emergenza sia ordinaria. C'è bisogno di tutto. Abbiamo un elevatissimo flusso di pazienti, costante, operiamo al massimo delle nostre possibilità, in condizioni estreme, ma siamo addestrati a farlo e il nostro personale lavora senza sosta, con risultati straordinari. La popolazione e le autorità turche ci hanno accolti a braccia aperte».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/donato-alla-turchia-ospedale-campo-antiochia>

Il presidente Cirio incontra i ministri Fitto e Bernini su fondi europei e intelligenza artificiale



Intelligenza artificiale e fondi europei, mercoledì 8 marzo, al centro della giornata romana del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Il presidente ha incontrato il ministro per gli Affari europei, il Pnrr, la politica di coesione e il Sud, Raffaele Fitto, sulla ripartizione e sull'erogazione dei fondi Fsc, ovvero i Fondi sviluppo e coesione per la programmazione 2021-2027.

«Un incontro costruttivo e collaborativo nel quale è stata ribadita la volontà mia e del Governo di intraprendere un percorso condiviso con le Regioni nell'utilizzo delle risorse europee e nazionali, al fine di realizzare misure e interventi in grado di garantire realmente la crescita, lo sviluppo e la competitività dei territori» ha detto il ministro Raffaele Fitto.

Soddisfazione è espressa anche dal presidente Cirio: «Un incontro utile e positivo. Il Piemonte è considerato una regione virtuosa nella gestione dei fondi europei e pertanto sarà tra le prime, entro l'estate, a sottoscrivere con il governo l'intesa per l'assegnazione delle nuove risorse». Gli importi saranno quantificati nelle prossime settimane.

Si è poi svolta una riunione con il ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini per affrontare il tema dell'intelligenza artificiale. «Con il ministro abbiamo fatto il punto sullo stato di avanzamento delle procedure per la costituzione del Centro di ricerca per l'intelligenza artificiale di Torino dedicato all'automotive e all'aerospazio per cui è confermato nel Bilancio dello Stato il finanziamento di 20 milioni» spiega il presidente Cirio. Prosegue intanto l'iter per la definizione dello statuto. I tecnici nominati dai ministeri dell'Università e ricerca, Mimit e Mef hanno infatti concluso la redazione del testo che potrà essere approvato nelle prossime settimane.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma>



Al via la Mostra regionale di San Giuseppe a Casale Monferrato

Da venerdì 10, alle ore 18, a domenica 19 marzo torna a Casale Monferrato la 74esima edizione della Mostra regionale di San Giuseppe, rassegna dell'industria, commercio, artigianato, agricoltura e tempo libero, al polo fieristico Riccardo Coppo di piazza d'Armi. L'organizzazione è curata da D&n Eventi con il patrocinio del Comune casalese. Sono molte la novità in campo per l'edizione 2023, la prima dopo 3 anni di sosta forzata dovuta all'emergenza sanitaria, a partire da quello che è lo slogan di questa edizione, ovvero 'Fiera Ducale' in quanto sino al 1708, storicamente, c'era il Ducato di Monferrato e di Mantova, Provincia che quest'anno sarà presente con uno stand istituzionale. L'ingresso gratuito: nei giorni feriali dalle ore 18 alle ore 23, di sabato dalle 15 alle 23; domenica 12 dalle 11 alle 23 e domenica 19 dalle 11 alle 22. In programma anche la tradizionale Fiera di Marzo (12 e 19 marzo) nei giardini pubblici prospicienti piazza d'Armi, in viale Beretta (settore vivaisti e fiorai) e ciale Crispi (settore alimentare e non alimentare). In piazza d'Armi, infine, dal 4 al 26 marzo sarà ospitato un ampio luna park.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11986>

A Tortona sino a domenica 2 aprile la mostra "Tracce d'arte"

In corso da sabato 4 marzo, nella Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona, in via Ammiraglio Mirabello, la mostra "Tracce d'arte" del Movimento Casualista, che si potrà visitare sino a domenica 2 aprile. Il Movimento Casualista nasce nel 2015 da un'idea sviluppata da Severino Mastarone e Pietro Ghibaudi poi subito condivisa dagli artisti cofondatori Emilia Rebuglio e Gianfranco Oddone. L'obiettivo di questo movimento artistico è di attivare un processo introspettivo capace di guidare la progettazione dell'opera e quindi il risultato finale in relazione al "vissuto" specifico dell'artista, le esperienze personali, i sogni più segreti. Il gruppo conta oggi 49 aderenti, prevalentemente della provincia di Alessandria, forti di una grande esperienza acquisita sul campo grazie alle innumerevoli mostre realizzate in questi anni sul territorio. Venerdì 10 marzo, alle 17, si terrà un incontro con Manuela Bonadeo, Lia Giachero e Giuseppe Castelli che discuteranno su tendenze e orientamenti dell'arte contemporanea. La mostra si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì), dalle ore 16 alle 19.

<https://www.comune.tortona.al.it/portal/servizi/comunicazioni/670/pubblica/>



Aqui Terme, venerdì 10 marzo il convegno "Piacere, Arturo Martini"

Un convegno dal titolo "Piacere, Arturo Martini" si svolgerà venerdì 10 marzo, alle ore 16, all'Auditorium San Guido di piazza Duomo ad Acqui Terme. Interverranno Fabrizio Malachin, dirigente dei Musei, Biblioteche, Cultura, Turismo del Comune di Treviso, direttore del Museo Luigi Bailo e curatore, insieme con Nico Stringa, della mostra "Arturo Martini. I capolavori" che aprirà venerdì 31 marzo al Museo Luigi Bailo. Malachin illustrerà la straordinaria figura di Arturo Martini, il progetto dell'importante esposizione e le duecentottanta opere che ne faranno parte. A introdurre sarà Barbara Gandolfo, presidente della Fondazione Casa di Riposo "J. Ottolenghi". Il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e l'assessore Regionale Marco Protopapa porgeranno il benvenuto ai presenti a nome della città di Acqui Terme e della Regione Piemonte. Al termine del convegno sarà possibile ammirare il gruppo scultoreo "Il Figliol Prodigio" nel giardino della Fondazione Casa di Riposo "J. Ottolenghi".

<https://comune.acquiterme.al.it/convegno-fabrizio-malachin-piacere-arturo-martini/>



A Casale Monferrato lo spettacolo "XXnSfumature di donne di scienza"

Sabato 11 marzo, alle ore 21, il Teatro Municipale di Casale Monferrato, in piazza Castello 9, ospiterà lo spettacolo "XXnSfumature di donne di scienza", opera teatrale che prosegue il ricco calendario legato a "Jas – Just Another Stage", intrattenendo il pubblico in compagnia di venti donne che hanno rivoluzionato il mondo della matematica, della fisica, dell'astronomia, della chimica e della filosofia. Sara D'Amario, con la regia di Francois-Xavier Frantz, offrirà un'esperienza teatrale che porta il pubblico attraverso la storia della scienza grazie a un tono leggero e divertente. Lo spettacolo esplorerà il fascino dell'atomo e le implicazioni etiche delle "forbici" del Dna. Il ricavato della serata, ad offerta libera, sarà devoluto a Me.Dea Centro antiviolenza e all'Associazione Pandora.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12004>



A Novi Ligure apre la mostra "Nel nostro piatto"

Sabato 11 marzo, alle ore 10.30, verrà inaugurata la mostra "Nel nostro Piatto", al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, in viale dei Campionissimi 2. La mostra è un'esperienza interattiva e multimediale per tutte le età per capire, scegliere e controllare cosa mangiamo. È un progetto di Regione Piemonte, nato dalla collaborazione tra gli assessorati all'Agricoltura e cibo ed alla Cultura, Turismo e Commercio. All'apertura della mostra si terrà una visita speciale per gli insegnanti ed educatori, cui seguirà, alle ore 11,15, l'inaugurazione ufficiale con gli interventi degli assessori regionali all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca, Marco Protopapa, ed alla Cultura, al Turismo e al Commercio, Vittoria Poggio, con il commissario straordinario del Comune di Novi Ligure, Paolo Giuseppe Alfredo Ponta, del direttore Museo dei Campionissimi, Chiara Vignola, e del dirigente dell'istituto di istruzione superiore "Ciampini Boccardo" di Novi Ligure, Mario Scarsi. La mostra sarà aperta sino a giovedì 25 aprile.

<https://www.facebook.com/museodeicampionissimi/>





Consegnati i nastri Covid-19 alla Polizia Municipale di Canelli

L'Amministrazione comunale di Canelli rende noto, attraverso la pagina Facebook Città di Canelli (<https://www.facebook.com/cittadicanelli>), che venerdì 3 marzo si è svolta la cerimonia di consegna dei nastri Covid-19, realizzati dalla Regione Piemonte, al personale di Polizia municipale che ha operato sul territorio con continuità in periodo di lockdown e nei mesi successivi di emergenza sanitaria. L'Amministrazione Comunale esprime estrema gratitudine per l'operato svolto. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Paolo Lanzavecchia, l'assessore regionale Marco Gabusi, il vicesindaco Giovanni Bocchino, l'assessore alla Protezione Civile Raffaella Basso, l'assessore Paolo Gandolfo e Silvia Gibelli.

<https://www.astigov.it/it/news/canelli-consegnati-i-nastri-covid-19-alla-polizia-municipale>



Campeggio di Roccaverano, sabato 18 marzo l'open day

Il campeggio di Roccaverano, nel cuore della Langa Astigiana, anche quest'anno è pronto ad accogliere i ragazzi per un'estate di divertimento e di proposte nuove e interessanti. Si tratta della 44a edizione, che si svolgerà tra il 15 giugno e il 5 agosto 2023, riservata ai minori tra i 6 e i 17 anni di età, come annuncia la Provincia di Asti, ente proprietario della struttura di vacanza affidata in concessione all'Associazione "Informalmente". Il primo marzo è terminata l'attesa e le famiglie interessate hanno finalmente avuto la possibilità di prenotare uno o più turni al campeggio. I primi posti prenotabili, infatti, sono quasi totalmente esauriti. Nonostante gli slot inizialmente disponibili siano "andati a ruba" non c'è da perdersi d'animo: a partire dal 18 marzo, dopo la giornata di presentazione della stagione, che si terrà alle ore 15 presso il Palazzo della Provincia di Asti, sarà nuovamente possibile prenotare uno o più turni collegandosi al sito www.informalmente.org, approfittando dei nuovi posti che saranno resi disponibili dalle ore 18 dello stesso giorno.

<https://www.provincia.asti.it/it/news/campeggio-di-roccaverano-bruciate-le-prime-prenotazioni-per-la-stagione-2023-dal-18-marzo-nuovi-posti-disponibili>



Incontri sulla genitorialità alla Biblioteca Astense

Genitorinsieme Onlus, Istituto Alfieri e Biblioteca Astense promuovono una serie di incontri sugli adolescenti, rivolti a genitori, educatori e docenti, che si svolgeranno nella sede della Biblioteca Giorgio Faletti ad Asti, in via Goltieri 3. Il primo incontro in programma sarà venerdì 10 marzo alle ore 20,45 ed è focalizzato sul tema "Adolescenti A-Social", con la dottoressa Gloria Fasano, psicologa e presidente di Unicef Asti, e l'avvocato Luca Corbellini del Foro di Asti. Il secondo incontro sarà venerdì 24 marzo, sempre alle ore 20,45, sul tema "L'adolescenza sospesa tra manga e serie tv. Risorsa o problema?" con la partecipazione del dottor Alberto Rossetti, psicologo e psicoterapeuta. Gli incontri sono gratuiti ed è possibile partecipare prenotando tramite link oppure visualizzando il Qr Code relativo, che appaiano in locandina. Ai docenti verrà riconosciuto l'attestato di partecipazione.

<https://bibliotecastense.it/news/>



Castelnuovo Don Bosco, serata musicale in ricordo di Gipo Farassino

Sabato 11 marzo, alle ore 21, presso l'Ala di Castelnuovo Don Bosco, è in programma l'evento "N'aptit da musicant" (un appetito da musicista), serata musicale in ricordo di Gipo Farassino, grande cantautore piemontese nato 11 marzo 1934. L'evento è organizzato dal Lions Club Castelnuovo Don Bosco, con il patrocinio del Comune. I fondi raccolti saranno destinati alla Fondazione Caterina Farassino e al Lions Clubs International Foundation. Per l'occasione sarà presente il vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso.

<https://www.astigov.it/it/events/castelnuovo-don-bosco-eventi-di-oggi-15-11-2022-14-12-2022-2023-01-02-2023-2023-23-02-2023>



Contributi alle associazioni a Biella, oltre 50 mila euro a disposizione

Il Comune di Biella, per sostenere la capacità di ripresa dell'associazionismo locale, ha deciso l'erogazione di un contributo "una tantum" in favore delle associazioni operanti sul territorio cittadino in ambito culturale, ricreativo, di promozione sociale e in ambito sportivo. Nei giorni scorsi sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze: ci sarà tempo fino alle ore 24 del 21 marzo. E' previsto un contributo straordinario di oltre 50 mila euro, finalizzato a favorire il rilancio delle attività post pandemia di aggregazione sociale realizzate dalle associazioni che svolgano attività sul territorio cittadino. "Il bando iniziale - ha spiegato il sindaco, Claudio Corradino - stabiliva la conclusione del periodo di raccolta delle istanze il 3 dicembre 2022. Siccome in quei termini sono pervenute 21 istanze, esigue rispetto al numero di associazioni operanti sul territorio, abbiamo deciso di riaprire i termini. L'importo massimo erogabile per singola associazione è di 1.000 euro, fatta salva l'eventuale riparametrazione in base al numero delle domande pervenute rispetto al budget assegnato". I soggetti interessati dovranno presentare l'istanza tramite l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune, allegando la documentazione necessaria.

www.comune.biella.it

Proclamati a Biella i vincitori di Nuvolosa

È stato Filippo Perelli con l'opera "Silenzio" ad aggiudicarsi il primo premio (e l'assegno di 1.500 euro) del Festival del Fumetto *Nuvolosa*, giunto alla quinta edizione. Il secondo premio (700 euro) è stato consegnato a Walter Trono con "Prigione", mentre il terzo premio (400 euro) è andato a Paolo Rossi con "Città perfetta". Il Premio speciale "Sceneggiatura" di 200 euro è stato assegnato a Marco Poggi con "Schiavi del lusso". Anche quest'anno il Premio Nuvolosa ha raccolto la partecipazione di tantissimi giovani da tutta Italia. Tra i riconoscimenti riservati alla sezione locale, il primo premio è andato agli studenti della II G del Liceo Artistico Samuele Melis e Sofia Bonfanti; il secondo premio è stato assegnato a Matilde Grosso e Ania Masi della 2 F con "L'incubo di Elio-gabalo" e il terzo a Caitlynjane Sunico, studentessa della V F con "The simple story of a bird". Le tavole dei vincitori e dei selezionati sono inserite in catalogo ed esposte fino a domenica 12 marzo. Le sole tavole dei vincitori rimarranno esposte a Palazzo Ferrero fino al 18 giugno, nell'ambito della rassegna *Viaggio - Orizzonti, Frontiere, Generazioni*.

www.comune.biella.it



L'ospedale di Biella nella classifica di Newsweek

L'ospedale degli Infermi di Biella (Ponderano) anche quest'anno figura nella classifica dei migliori 140 ospedali italiani pubblicata da *Newsweek*. Per l'anno 2023 il presidio biellese si è posizionato al 73° posto in Italia e al 5° in Piemonte. La classifica tiene conto di una vasta serie di indicatori, sulla base dei quali sono stati valutati circa 1.045 ospedali presenti in Italia, di cui 570 ospedali di proprietà pubblica e 478 di enti privati accreditati presso il Servizio Sanitario Nazionale. Gli indicatori sono stati ricompresi in quattro diverse categorie: Efficacia, Sicurezza, Adeguatezza, Competenza. L'obiettivo è fornire un confronto basato sui dati della reputazione e delle prestazioni degli ospedali di ciascuna nazione. Lo studio, con la classifica internazionale "World's Best Hospitals 2023" e quelle per ciascun Paese, è stato pubblicato sul sito di *Newsweek* con un'introduzione a firma del capo redattore mondiale, Nancy Cooper. Ad aprire la graduatoria piemontese è la Città della Salute di Torino (10°), seguita dall'Ospedale Mauriziano (27°), mentre si trovano rispettivamente alla posizione 48 il San Giovanni Bosco e alla 58 il Cardinal Massaia di Asti.

www.newsweek.com/rankings/worlds-best-hospitals-2023/italy



I segreti della voce alla biblioteca di Vigliano Biellese

Il mese di marzo alla biblioteca di Vigliano Biellese è dedicato al rapporto fra voce, lettura, espressione, interpretazione. Renato Ianni, regista, attore, docente di teatro e Presidente dell'Associazione Teatro Stabile di Biella, guiderà il pubblico in un percorso, intitolato *L'albero delle note di carta - lettura e voce: istruzioni per l'uso*. Gli appuntamenti sono fissati tutti di venerdì del mese, dalle ore 17,30 alle 19. Durante gli incontri si cercherà di rispondere a numerose domande: le difficoltà nell'uso della voce sono superabili? I dislessici, quanti hanno subito un intervento all'apparato orale o, per anni, hanno fatto uso di protesi dentarie, possono riuscire a leggere o a parlare correttamente? Quando usiamo la voce siamo certi di aver anche fatto capire quanto detto? La voce è solo un produttore di suoni e messaggi o una straordinaria orchestra per la musica delle emozioni, dei sentimenti, della narrazione evocativa? Il corso è gratuito ma, sia per partecipare alle esercitazioni pratiche (massimo di 12 partecipanti), sia per seguire l'attività come uditori, è consigliata la prenotazione presso la Biblioteca (da martedì a venerdì, dalle 14.30 alle 18); tel. 015811887 o via email a biblioteca@vigliano.it.

<https://comune.vigliano.bi.it/it-it/home>





Manutenzione al Ponte sul Po della provinciale Saluzzo-Revello

Il ponte sul Po della strada provinciale 26 Saluzzo-Revello in località Felicina sarà oggetto di un intervento di manutenzione e messa in sicurezza eseguito dalla Provincia per una spesa di circa 600.000 euro. Il ponte in cemento armato risale agli anni Cinquanta, ha una campata unica appoggiata su pile ed è lungo quasi 68 metri. Il progetto di fattibilità tecnica e economica, approvato con decreto del presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, è redatto dallo studio Corona di Torino e prevede innanzitutto la revisione e il restauro delle superfici più degradate dell'impalcato, delle pile e delle spalle, così da contenere e prevenire in alcune zone un ulteriore degrado del calcestruzzo e delle armature metalliche. Per quanto concerne invece l'estradosso, verrà effettuata la sostituzione dei giunti strutturali a livello della pavimentazione del ponte e dei sistemi di smaltimento delle acque (bocchette di raccolta, grondaie). L'intervento impegna la somma complessiva di 600 mila euro, di cui 240 mila per l'esecuzione dei lavori (compresi gli oneri della sicurezza) e 360 mila per somme a disposizione dell'Amministrazione.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=58008>



Il Comune di Bra mette all'asta vecchi arredi su Ebay

Il Comune di Bra ha messo all'asta sul famoso sito di vendite on line diverse suppellettili non più utilizzabili dagli uffici dell'ente pubblico. Si tratta di una ottantina di pezzi tra scrivanie, armadi e arredi vari, tutto materiale di risulta ritenuto non più idoneo a svolgere la propria funzione. Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più arredi, oppure anche solamente curioso di dare un'occhiata a questi "pezzi d'epoca", può consultare il portale Ebay cercando il profilo del Comune di Bra al link <https://www.ebay.it/usr/comunedibra>. Tutti i pezzi all'asta vengono venduti nello stato in cui si trovano. Qualunque richiesta di informazione deve essere rivolta direttamente al portale on line.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/il-comune-di-bra-mette-allasta-vecchi-arredi-su-ebay>



Progetto di sistemazione del muro di sostegno in pietra a Castino

Lungo la strada provinciale 429 "di Cortemilia" (ex statale 29), che collega Alba con la Valle Uzzone, sarà presto risanato e messo in sicurezza il muro di sostegno in pietra al km 79,400 nel tratto in località Manera - Castino. Il muro, che si trova in condizioni di degrado, rappresenta un potenziale pericolo per la viabilità. L'intervento prevede, dopo aver messo in sicurezza il cantiere mediante il placcaggio del muro esistente, la realizzazione di opere di sostegno della carreggiata stradale con elementi prefabbricati, la parziale rettifica e il raccordo del tratto di strada interessato dalle opere, oltre al rivestimento in pietra dei manufatti in cemento armato. Il costo dell'intervento, che verrà coperto da fondi Pnrr destinati alla gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, ammonta a complessivi 800.000 euro, di cui oltre 571.500 per lavori a base di gara (compresi gli oneri della sicurezza) e circa 228.470 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=57973>



Bra, lavori alla pavimentazione di via Principi di Piemonte

Lunedì 13 marzo hanno preso il via i lavori di manutenzione della pavimentazione in lastricato di pietra di via Principi di Piemonte a Bra. Il cantiere dovrebbe essere operativo per circa un mese. Nell'ottica di creare il minor disagio possibile alla viabilità, in via Principi di Piemonte verrà garantita la circolazione in entrambi i sensi di marcia posizionando l'area di cantiere nella parte centrale della via e consentendo il transito ai lati dello stesso. Potranno verificarsi delle deviazioni ed interruzioni momentanee del traffico, anche sulla vicina via Sarti, che saranno opportunamente segnalate. Durante lo svolgimento dei lavori saranno soppresse le fermate dei bus "via Principi di Piemonte/via Sarti" nel doppio senso di circolazione, con deviazione delle linee su altro percorso. Nell'ambito della riqualificazione dell'area si interverrà alla sistemazione dei percorsi tattili degli attraversamenti pedonali che insistono su via Principi di Piemonte.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/al-via-i-lavori-di-manutenzione-della-pavimentazione-di-via-principi>



Peste suina africana, la Provincia insedia un gruppo di lavoro

Il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha istituito un gruppo di lavoro specifico sul problema della peste suina africana, per apportare ulteriori implementazioni alle misure già messe in campo dall'ente. Il gruppo sarà costituito dal consigliere delegato Silvano Dovetta e dai due consiglieri competenti per territorio, rispettivamente Massimo Antoniotti ed Annamaria Molinari, in quanto appartenenti all'ambito territoriale 1 di diffusione dell'epidemia. «Questo aspetto è fondamentale – ha detto Robaldo – per rallentare il più possibile la corsa della peste suina in una provincia che, con le sue 800 aziende e quasi 900.00 capi, rappresenta da sola il 10,6% degli allevamenti suinicoli italiani. Ho percepito le difficoltà del nostro ente, confermatemi dalla struttura, nell'applicazioni delle disposizioni nazionali e regionali ed è per questo che mettiamo in campo strumenti straordinari». Considerato che la situazione contingente registrata in provincia di Cuneo sul problema della peste suina africana richiede un approccio strutturato e continuativo, il gruppo di lavoro stabile consentirà la partecipazione ai tavoli di un amministratore provinciale che rappresenti l'ente in ogni incontro riguardo all'epidemia.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=57988>

spid day
Sistema Pubblico di Identità Digitale
ATTIVAZIONE GRATUITA
Con il patrocinio del Comune di SALUZZO

PERCHÉ DOVREI DOTARMI DELLO SPID?
SPID garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti.

VUOI COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL DIGITALE?
Fatti supportare dalla figura professionale del FACILITATORE DIGITALE che ti aiuterà ad accrescere le tue competenze, ad essere autonomo nell'utilizzo di internet e dei servizi digitali, abilitandoti ad un uso consapevole della rete.

Quando e dove?
Saluzzo: il Quartiere, Piazza Montebello n° 1
Sabato 11/03 dalle 9:30 alle 12:30

In collaborazione con:

“Spid Day” sabato 11 marzo a Saluzzo

Sabato 11 marzo, dalle 9.30 alle 12.30, nei locali de “Il Quartiere” di piazza Montebello 1 a Saluzzo, una squadra di “facilitatori digitali” attiverà gratuitamente lo “Spid – Sistema Pubblico di Identità Digitale”, strumento indispensabile per comunicare con la pubblica amministrazione e svolgere operazioni come accedere al cedolino della pensione, ottenere un certificato anagrafico, iscrivere il proprio figlio al nido o alla mensa, prenotare un appuntamento, richiedere agevolazioni. Il Comune di Saluzzo ha di recente attivato sul suo sito internet lo “Sportello unico digitale” e per accedere ai servizi comunali comodamente da casa è necessario proprio lo Spid o la Cie, Carta d'identità elettronica. L'evento di sabato 11 marzo è organizzato da “Uscire Insieme – Age Italia”, associazione nata nel 2017 che si occupa di sensibilizzare cittadini e Pubbliche amministrazioni sull'importanza della transizione digitale, in collaborazione con l'associazione MigliorAttivaMente aps, e con le Acli. Un primo “Spid Day” si è svolto a dicembre e sono stati una trentina gli utenti supportati nell'attivazione della nuova “identità digitale”. Nelle prossime settimane saranno calendarizzati altri “Spid day” e “Open day”, sessioni dei servizi demografici del Comune per il rilascio delle Carte identità elettroniche.

<https://comune.saluzzo.cn.it/2023/03/06/sabato-11-marzo-spid-day-al-quartiere/>

Caramagna Piemonte ha ospitato un convegno di Anusca



Si è svolta al teatro polivalente del Comune di Caramagna Piemonte la tavola rotonda dell'Anusca, Associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe, rivolta ai dipendenti dei servizi demografici comunali con la preziosa collaborazione delle due esperte Silvia Cornetto, presidente del Comitato provinciale Anusca di Torino, ed Enza Augelli, dirigente dei servizi demografici del Comune di Collegno. Presenti il sindaco di Caramagna Piemonte, Francesco Emanuel, ed il viceprefetto di Cuneo, Lorella Masoero, oltre ad una settantina di partecipanti provenienti dai Comuni della provincia di Cuneo e non solo. Si è proceduto alla costituzione del Comitato provinciale Anusca di Cuneo, dopo lo scioglimento avvenuto nel periodo precedente al Covid per la pre-

matura scomparsa di Daniela Barioli, presidente del Comitato, che è stata ricordata con grande affetto. La ricostituzione del Comitato è stata motivata dall'esigenza di organizzare la formazione professionale in collaborazione con Anusca, dopo il lungo periodo di pausa dovuto all'emergenza sanitaria in cui i corsi in presenza erano stati annullati. L'assemblea ha nominato presidente del Comitato Manuela Ares (Comune di Caramagna Piemonte), con vice presidente Roberta Grindatto (Comune di Manta) e con segretaria Rebecca Poggio (Comune di Saluzzo), oltre ai componenti Enrica Ponte (Comune di Pocapaglia), Alessandra Rinaldi (Comune di La Morra), Maria Elena Rosso (Comune di Borgo San Dalmazzo) e Federico Taricco (Comune di Cherasco).

<http://www.comune.caramagnapiemonte.cn.it/Home/DettaglioNews?IDNews=23146>



Assemblea per la costituzione della Pro Loco di Neive

Lunedì 13 marzo, alle ore 20.30, nel municipio di Neive, in piazza Italia 1, si svolgerà un incontro pubblico a cui tutta la popolazione è chiamata a partecipare. L'obiettivo è di costituire la Pro Loco di Neive, una località di grande pregio turistico, paesaggistico ed anche enogastronomico, che fa parte del Paesaggi Vitivinicoli Langhe Roero Monferrato dell'Unesco, oltre al circuito dei Borghi più belli d'Italia, a cui si aggiunge il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano. Il sindaco di Neive, Annalista Ghella, invita tutti i cittadini all'incontro.

<https://comune.neive.cn.it/notizie/1578500/assemblea-costituzione-pro-loco-neive>



Ceresole d'Alba, presentato il Museo internazionale donne artiste

Mercoledì 8 marzo, all'Accademia Albertina a Ceresole d'Alba, in occasione della Festa della Donna, è stato presentato il Mida, Museo internazionale donne artiste, che sarà aperto dal prossimo mese di maggio nella chiesa della Madonna dei Prati. Il Mida è realizzato grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il Comune di Ceresole d'Alba mette a disposizione i locali con il nuovo impianto di riscaldamento. Uno spazio dedicato alla storia dell'arte e in omaggio alle donne e alle pari opportunità, dove saranno ospitate opere di artiste donne di rilievo internazionale come Berthe Morisot, Suzanne Valadon, Louise Bourgeois, Beverly Pepper, Marina Abramovic, Yoko Ono, Jenny Holzer, Mary Cassat, Rabarara, Carmen Gloria Morales, Zhang Hongmei, Xiao Lu, Xiao Ge, Ruschica Wason Sing, Maria Cristina Carlini, Yoyoi Kusama, Paola Gandolfi, Sonia Delaunay e Patrizia Taddei. Il progetto si avvale della competenza nell'organizzazione di mostre e allestimenti di Art Web Book di Torino e dell'Associazione Turismo in Langa.

<https://www.comune.ceresoledalba.cn.it/it-it/appuntamenti/8-marzo-presentazione-del-mida-museo-internazionale-donne-artiste-ceresole-d-alba-90460-1-7f155483dc6397ad25a5618f2e880a8d>

Cherasco, borse di studio in ricordo del martire Ottavio Ferraretto

L'istituto comprensivo di Cherasco ha conferito, agli alunni che si sono distinti nell'anno scolastico 2021/22 per le loro virtù civiche, delle borse di studio in ricordo di Ottavio Ferraretto, finanziate dai discendenti per ricordare il loro avo. Alla cerimonia erano presenti i nipoti Sara e Paolo Alessandria, il dirigente scolastico Alberto Galvagno, il sindaco di Cherasco Carlo Davico, il presidente del Consiglio comunale, Massimo Rosso, docenti e genitori. Il nipote Paolo Alessandria è intervenuto parlando della figura del nonno Ottavio, dirigente dell'Azione Cattolica, fucilato dai nazisti il 21 ottobre 1944 per rappresaglia, all'età di 38 anni. Commemorato anche il professor Luigi Alessandria, già preside della scuola media di Cherasco, genero di Ferraretto e instancabile conservatore della sua memoria, oltre che promotore delle borse di studio. Il sindaco Davico ha ricordato le numerose iniziative dell'Amministrazione comunale di Cherasco con le quali è stato celebrato negli anni Ferraretto: dall'intitolazione di una via al cippo realizzato nel luogo in cui fu fucilato alla pubblicazione di un libro, mentre il presidente del Consiglio comunale Rosso ha parlato dei valori della libertà e dell'antifascismo.

https://www.comune.cherasco.cn.it/archivio/news/Borse-di-studio-in-ricordo-di-Ottavio-Ferraretto_832.asp



La città di Cuneo dalla parte dei diritti delle donne

Uno striscione avvolge il balcone del Salone d'onore del Comune di Cuneo da sabato 4 marzo: è un richiamo alla situazione delle donne in Iran e Afghanistan e in tutti i luoghi in cui i loro diritti e libertà sono calpestati e in cui l'essere donna di fatto corrisponde a una condanna. Nel novembre scorsi, il Consiglio comunale approvò all'unanimità un ordine del giorno sul tema della violenza contro le proteste scatenate in Iran dall'omicidio di Mahsa Amini il 13 settembre 2022. Il documento esprime «sostegno e massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e al popolo iraniano» e condannava la repressione «contro le manifestazioni delle donne che stanno lottando per la libertà e la pari dignità». Il testo del documento consiliare è stato inviato alla Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti di Camera e Senato oltre che all'Ambasciata iraniana in Italia per sollecitare prese di posizioni corali e determinate a difesa dei diritti e delle libertà delle donne e di tutto il popolo iraniano. Lo striscione è stato realizzato dagli studenti del liceo artistico Bianchi-Virginio di Cuneo. Riporta le parole: libertà, eguaglianza, dignità, diritti, fratellanza, sorellanza e la figura di una donna velata; sul manifesto anche il riferimento all'Iran, all'Afghanistan e all'8 marzo, giornata simbolo per tutte le donne che lottano perché questi valori fondamentali comprendano anche loro.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/03/06/iran-afghanistan-8-marzo-la-citta-di-cuneo-dalla-parte-dei-diritti-delle-donne.html>

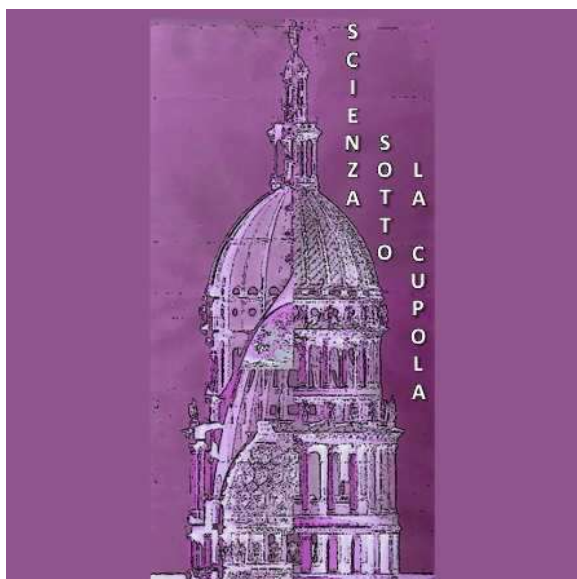


A Mondovì torna l'appuntamento con la mostra "Non solo Mimose"

Anche quest'anno, in occasione della Festa della donna, a Mondovì è tornato l'appuntamento con la mostra "Non solo Mimose", kermesse organizzata dalla sezione monregalese Fidapa Bpw. La mostra, allestita nei locali dell'Antico Palazzo di Città a Piazza, è stata inaugurata sabato 4 marzo e sarà visitabile tutti i giorni fino al 12 marzo dalle 15 alle 18. Le artiste pittrici e socie Fidapa, Federazione italiana donne arti professioni affari, che esporranno alla mostra sono: Angela Bacchiarello, Maresa Calò, Gabriella Malfatti, Paola Meineri Gazzola e Maria Grazia Pochini Fenoglio. «Per noi della Fidapa l'8 marzo, Giornata Internazionale delle Donne - ha commentato Elia Maria Magnino, presidente della sezione Fidapa di Mondovì - è l'occasione per valorizzare la creatività, l'intelligenza, la professionalità, l'umanità femminili. La mostra si svolge dal 2010, con il costante appoggio del Comune di Mondovì, ed è un avvenimento entrato nella tradizione monregalese».

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/1582228/mondovi-torna-appuntamento-mostra-non-solo-mimose>





Al via l'edizione 2023 di Scienza sotto la cupola

Si terrà da martedì 18 a giovedì 20 aprile prossimi, nel complesso monumentale del Broletto di Novara, il festival "Scienza sotto la cupola", organizzato dalla Provincia di Novara in partenariato con l'associazione "Science is cool" e l'Università del Piemonte Orientale. Un evento rivolto a bambini e ragazzi che vedrà laboratori per le scuole primarie e secondarie di primo grado, aperitivi scientifici, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a una sessantina di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, comprensivi a loro volta di attività laboratoriali che avranno luogo anche nelle strutture dell'Università. Saranno trattati argomenti legati alla chimica, alla fisica, alla medicina, alla biologia, attuali e applicati ai temi più sentiti del momento, dall'ambiente alle risorse naturali, all'eco sostenibilità. Alla tre-giorni si aggiungono anche alcune conferenze e seminari in modalità online, che inizieranno il 23 marzo con il seminario "Trasformare un'idea in un progetto di economia circolare: viaggio tra gli scarti minerali di Europa, Africa, Asia, America Latina".

https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/data/comunicato%20_Scienza%20sotto%20la%20cupola.pdf



Taxi rosa a Novara, per donne che viaggiano da sole o con bambini

Dall'8 marzo all'8 aprile a Novara riprende il "Taxi rosa", uno sconto sull'utilizzo del servizio taxi per donne che viaggiano da sole o con bambini. L'iniziativa è realizzata dall'assessorato al Commercio del Comune di Novara, in collaborazione con l'associazione Soroptimist Club di Novara, le locali associazioni di categoria Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e Cna Piemonte Nord e gli operatori titolari di licenze taxi rilasciate sul territorio cittadino che hanno manifestato la propria disponibilità. L'iniziativa prevede l'applicazione, per un numero complessivo di almeno 500 corse, di uno sconto sulla tariffa vigente finale della corsa pari a tre euro a favore delle donne che viaggiano in taxi da sole o in gruppi di sole donne e/o con minori, indipendentemente dalla fascia oraria, nel periodo 8 marzo - 8 aprile. Il conducente del taxi attenderà inoltre che la cliente abbia raggiunto l'accesso all'abitazione o altro luogo indicato, prima di riavviare la vettura. I taxi aderenti esporranno in modo visibile sull'autovettura adibita al servizio taxi aderente il "bollino rosa" identificativo dell'iniziativa che sarà rimosso al momento dell'esaurimento delle corse previste.

www.comune.novara.it



"Mettiamo in ordine le idee", rassegna dei medici novaresi

È in corso a Novara "Mettiamo in Ordine le idee", la rassegna culturale organizzata dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Novara, giunta alla nona edizione. La parola chiave del 2023 è "Sogno". «Questo ennesimo anno di transizione - sostiene il presidente dell'Ordine, Federico D'Andrea - ha certamente degli spiragli di luce, e tutti noi abbiamo il dovere di sentirli, di cercarli. *Inutile fare un elenco di ciò che ci intralcia, inutile ripensare a quanto i nostri ragazzi abbiano perso in socializzazione durante la scuola in Dad, a quanto la nostra sanità abbia perso in efficienza con la situazione delle liste d'attesa a livelli inaccettabili e dei Pronto soccorso in grande difficoltà, inutile convincersi che la crisi energetica sia ormai ineludibile. Abbiamo ancora il diritto di pensare alla "possibilità", di sognare.*». A declinare la parola chiave dal punto di vista filosofico, economico, storico, organizzativo, umano saranno, come di consuetudine, quattro relatori. Dopo il primo incontro con Marcello Veneziani, svoltosi lo scorso 1 marzo, ecco il calendario degli incontri, che si svolgono all'Auditorium

Cantelli, alle 21: 19 aprile: Augusto Ferrari, docente Liceo classico e linguistico Carlo Alberto; 10 maggio: Mariella Enoc, manager, scrittrice, già direttrice del Bambino Gesù di Roma; 24 maggio: Massimo Nicolazzi, docente universitario, esperto in risorse energetiche, scrittore.

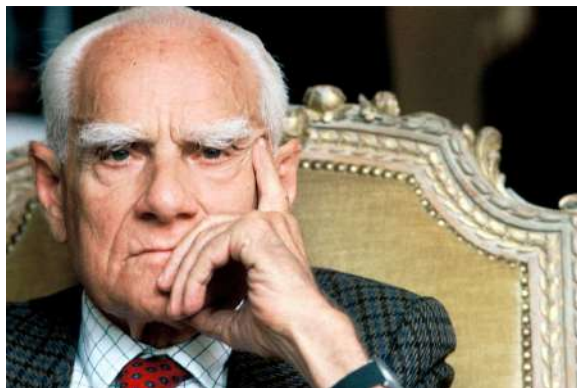
www.comune.novara.it



Borgomanero, Giornata del rene

In occasione della "Giornata mondiale del rene" l'Associazione Pronefropatici, in collaborazione con la Struttura Complessa di Nefrologia ed il laboratorio analisi dell'ospedale di Borgomanero e con il supporto della Croce Rossa, sarà presente il 10 marzo dalle 9 alle 13 in piazza Martiri con uno stand. Sarà possibile, gratuitamente, farsi misurare la pressione e fare un prelievo di sangue per il controllo della funzionalità renale. L'Associazione Pronefropatici "Fiorenzo Alliata" Aps ha sede a Borgomanero (No) ed è nata l'11 novembre 1987 grazie ad una generosa donazione del geometra Fiorenzo Alliata, paziente dializzato e trapiantato seguito per 20 anni dallo staff medico ed infermieristico dalla Struttura Complessa di Nefrologia dell'ospedale di Borgomanero, a favore del Centro Dialisi di Borgomanero. L'Associazione, per statuto, affianca l'Asl Novara.

www.associazionepronefropatici.it/



Torino riscopre Alberto Moravia

In occasione dell'omaggio che la Fondazione Circolo dei lettori, insieme a Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e al Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con Associazione Fondo Moravia, Bompiani e Gallerie d'Italia, dedicano ad Alberto Moravia, il Museo Nazionale del Cinema presenta, al Cinema Massimo, una rassegna di quattro tra i film più famosi tratti dalle opere dello scrittore. Dal 12 al 28 marzo sarà possibile rivedere sul grande schermo capolavori tratti da romanzi di Moravia e realizzati da alcuni maestri del cinema del Novecento: *Il conformista* di Bernardo Bertolucci, *Il disprezzo* di Jean-Luc Godard, *La ciociara* di Vittorio De Sica e *Gli indifferenti* di Citto Maselli. Dal 12 marzo al 31 maggio, inoltre, il foyer del Cinema Massimo ospiterà *Il disprezzo nelle foto di Angelo Frontoni*, una raccolta di 13 immagini di grande formato realizzate dal grande fotografo delle dive a Capri durante le riprese del film *Il disprezzo* di Jean-Luc Godard: scatti unici e preziosi, messi in mostra a sessant'anni dall'uscita del film.

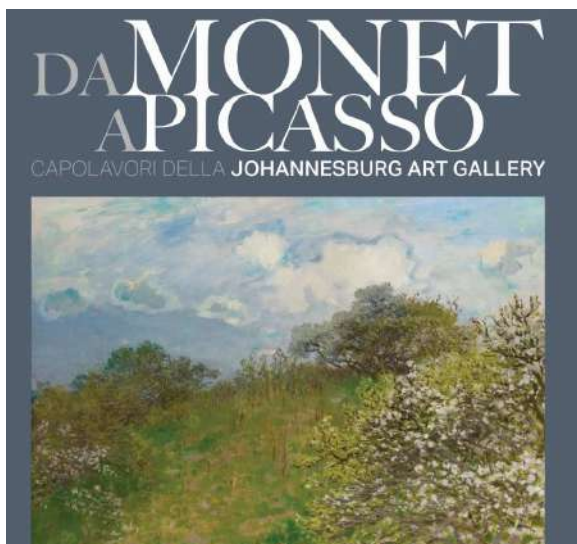
www.museocinema.it



International Chamber Music Competition, la finale al Conservatorio

Torna a Torino la finale dell'*International Chamber Music Competition* "Pinerolo e Torino Città metropolitana", il prestigioso concorso di musica da camera con un montepremi di 23.000 euro organizzato dall'Accademia di Musica di Pinerolo e membro della Wfmc, World Federation of International Music Competitions di Ginevra (Unesco). Sono cinque i gruppi finalisti che si esibiranno in concerto domenica 12 marzo, alle ore 18, nella prestigiosa sala del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, selezionati da una giuria internazionale fra 125 musicisti under 33 provenienti da 18 paesi del mondo, al termine di un serrato calendario di prove e semifinali. Dopo il concerto dei finalisti, il pubblico in sala diventerà protagonista affiancando il proprio voto a quello della giuria internazionale. Al termine della cerimonia di premiazione, tra i votanti sarà estratto il fortunato vincitore di un viaggio. In programma anche una performance di circo contemporaneo a cura di Accademia Cirko Vertigo. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti disponibili, ma è consigliata la prenotazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 15; tel. 01-21321040 - 3939062821; noemi.dagostino@accademiadimusica.it.

www.concorsomdcpinerolo.it



Da Monet a Picasso a Palazzo Barolo

Fino al 7 maggio prossimo, Palazzo Barolo a Torino accoglie *Da Monet a Picasso*, la mostra evento che racchiude le opere originali dei maggiori protagonisti della storia dell'arte di tutti i tempi: Monet, Signac, Courbet, Degas, Cézanne, Sisley, Derain, Picasso, Matisse, Rossetti, Modigliani, Bacon, Warhol, Lichtenstein, Kentridge. Un racconto visuale in sessantatré opere, una collezione che sarà un viaggio composito nella storia dell'arte internazionale, ma anche una suggestione culturale su una scena artistica e realtà museale poco conosciuta, come la Johannesburg Art Gallery. La mostra riflette, di fatto, proprio il percorso di crescita artistico-culturale della città di Johannesburg e in particolare della Jag, Johannesburg Art Gallery, fondata nei primi anni del 1900 dalla collezionista Dorothea Sarah Florence Alexandra Ortlepp Phillips, meglio nota come Lady Florence Phillips, con l'intento di trasformare un centro minerario in una città dotata di un museo che non fosse solo uno spazio nel quale raccogliere opere d'arte ed esporle, ma anche un luogo per la società civile, dove fare e promuovere cultura.

<https://mostrajag.it>



4° Concorso Cinemambiente Junior

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino e il Festival CinemAmbiente organizzano la quarta edizione del concorso nazionale per le scuole *Cinemambiente Junior* per cortometraggi a tema ambientale della durata massima di 10 minuti, realizzati dagli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado. *Cinemambiente Junior* si propone di sensibilizzare i giovani ai temi ambientali e di promuovere comportamenti ecosostenibili, stimolando la curiosità, la riflessione e le competenze tecnico-artistiche degli studenti attraverso l'elaborazione creativa e originale di un cortometraggio. La partecipazione al concorso è gratuita ed è possibile iscriversi fino al 30 aprile. Il concorso parte della proposta didattica del Museo Nazionale del Cinema "La Scuola in Prima Fila", è organizzato dal Festival CinemAmbiente ed è una iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola, promossa da MiC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito.

www.festivalcinemambiente.it/it/4-concorso-cinemambiente-junior-anno-scolastico-2022-2023/



Due opere di Michael Snow alla Videoteca della Gam

Fino al 16 aprile, alla Videoteca della Gam - Galleria d'Arte Moderna di Torino sono esposte due opere dell'artista Michael Snow (Toronto, 1928-2023), da poco scomparso: un film e un libro, *Wavelength* (1967/2003) e *Cover to Cover* (1975). Due capolavori della storia del cinema e del libro d'artista, perfette sintesi del pensiero visivo di Snow e della sua capacità di fare della pagina come del fotogramma uno spazio di verifica della nostra percezione. Snow dichiarò che *Wavelength* era il tentativo di sintetizzare in forma di puro spazio e tempo il suo sistema nervoso, le sue credenze religiose e le sue idee estetiche. La versione originaria si sviluppa in uno zoom a macchina fissa, girato nell'arco di un giorno e mezzo e trasformato in un montaggio di 45 minuti nei quali si parte dalla visione totale dell'interno di un loft per arrivare gradualmente a stringere su una piccola foto. *Cover to Cover* è invece un libro che raccoglie i contributi di alcuni tra i più importanti artisti della nuova avanguardia, composto esclusivamente da un'ampia sequenza di fotografie.

www.gamtorino.it



Artisti in guerra al Castello di Rivoli

La nuova attività espositiva 2023 del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea prende avvio al terzo piano della Residenza sabauda con la mostra collettiva a cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio *Artisti in guerra*: da Francisco Goya a Salvador Dalí, Pablo Picasso, Lee Miller, Zoran Mušič, Alberto Burri, Iri e Toshi Maruki, Fabio Mauri, Bracha L. Ettinger, Anri Sala, Michael Rakowitz, Dinh Q. Lê (con opere tra l'altro di Le Lam, Phan Oanh, Nguyen Thu, Truong Hieu, Nguyen Toan Thi, Kim Tien, Quach Phong, Huynh Phuong Dong, Minh Phuong), Vu Giang Huong, Rahraw Omarzad e Nikita Kadan. La mostra presenta più di 140 opere di 39 autori realizzate da artisti che si trovavano o si trovano in guerra. Empatiche, sofferte, esprimono disagio ma anche grande umanità. L'esposizione sarà visitabile dal 15 marzo al 19 novembre prossimi. La mostra prende spunto dai *Desastres de la Guerre* (Disastri della guerra), 1810-1815, di Francisco José de Goya y Lucientes e sviluppa il tema della guerra e della soggettività post traumatica attraverso opere storiche e nuovi progetti di importanti artisti contemporanei.

www.castellodirivoli.org

La Fiera Primaveraile di Carmagnola

Sabato 11 e domenica 12 marzo torna la Fiera Primaveraile di Carmagnola. Giunta alla 559^a edizione, la storica Fiera proporrà un ricco programma con la 42a Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Piemontese, la 42a Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Frisone Italiana, una grande esposizione di macchine e attrezzature agricole, il mercato dei produttori agricoli e artigiani del cibo, con degustazioni di prodotti tipici e menù della Fiera in diversi ristoranti della città aderenti all'iniziativa, una mostra-mercato dei piccoli animali, una delle opere di ingegno, un Mercantico dedicato all'antiquariato e un grande mercato ambulante. Secondo lo schema collaudato nelle ultime edizioni, il cuore della Fiera sarà piazza Italia, sede del Foro Boario, dove si svolgeranno le tradizionali mostre zootecniche provinciali della razza bovina piemontese e frisona italiana. L'appuntamento con il Mercantico e la fiera commerciale, che porterà a Carmagnola oltre 200 ambulanti lungo le vie e piazze del centro cittadino, è fissato per domenica 12 marzo.

www.comune.carmagnola.to.it



Chieri, gli appuntamenti in biblioteca

Marzo sarà un altro mese ricco di appuntamenti alla Biblioteca comunale di Chieri. Sono attivi diversi sportelli informativi gratuiti. Venerdì 10 marzo, dalle 17 alle 19, su appuntamento è disponibile il "Punto Informa Dislessia": sportello informativo sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Un luogo dove i ragazzi con Dsa, genitori, insegnanti ed educatori troveranno i volontari dell'Associazione Italiana Dislessia Sezione di Torino per fornire informazioni, ascolto e materiali specifici. Lunedì 20 marzo, dalle ore 15 alle 18, è aperto lo sportello "Chiedi al Commercialista", su prenotazione, entro il giovedì mattina precedente: una consulenza gratuita su temi fiscali e tributari con un professionista dell'Ordine dei Commercialisti di Torino. Sabato 11 e sabato 25 marzo, dalle ore 9 alle 12, in sala studio Roccati proseguono anche gli appuntamenti, a cadenza quindicinale, con "Giocando s'Impara", in cui l'associazione LudiChieri propone giochi e letture per famiglie con bambini e ragazzi dai 7 anni.

www.comune.chieri.to.it/biblioteca/punto-dsa





Il nuovo polo culturale di Ivrea

Una giornata per approfondire la conoscenza del nuovo Polo culturale di Ivrea. È la proposta della Fondazione Guelpa, che, sabato 11 marzo, dedicherà un'intera giornata all'approfondimento e all'analisi dei temi culturali, sociali e progettuali del nuovo Polo culturale di Ivrea, elaborati dallo Studio Groma. Due le sessioni della giornata: al mattino, dalle 10 alle 13, saranno esposti gli elaborati dello Studio, sotto i portici di piazza Ottinetti, cuore del nuovo Polo Culturale; al pomeriggio, dalle 15 alle 17, è previsto un incontro pubblico al Polo Universitario di via Montenavale dove interverranno gli studenti e i tutors accademici dell'Alta Scuola Politecnica, gli amministratori del Comune di Ivrea e i consiglieri della Fondazione Guelpa. Il nuovo studio di Ivrea è stato scelto come oggetto di analisi dagli studenti dell'Alta Scuola Politecnica tra oltre 50 proposte messe a bando e un team di sei studenti provenienti da ogni parte del mondo, insieme a tutors accademici e docenti esterni, hanno iniziato ad approfondire il progetto del Polo culturale.

<https://ivreacapitaledellibro.it/>



La storia di Emanuela Loi al Teatro Concordia di Venaria

Eleonora Frida Mino ha scelto il Teatro Concordia di Venaria per la prima replica della nuova stagione teatrale di *Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino*. L'attrice porterà in scena la storia della poliziotta della scorta di Borsellino, venerdì 10 marzo, alle ore 21, al Teatro di Venaria. La giovane agente della Polizia di Stato ha ricevuto la Medaglia d'oro al valor civile e aveva solo 24 anni quando è rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio. Faceva parte della scorta del giudice Paolo Borsellino ed è stata la prima poliziotta di una scorta a perdere la vita in servizio, ma il ricordo di lei che rimane è quello di una giovane coraggiosa, determinata, solare e con un forte senso del dovere. Lo spettacolo sarà anticipato da una matinée dedicata alle scuole. Mercoledì 15 marzo, alle ore 21, al Teatro Concordia, andrà invece in scena lo spettacolo *Il dio bambino*, funambolica prova d'attore di Fabio Troiano in un testo di Giorgio Gaber, per la regia di Giorgio Gallione.

www.teatrodellaconcordia.it



Pipistrelli: folletti del crepuscolo in mostra a Castagneto Po

Fino al 28 aprile, la mostra *Pipistrelli: folletti del crepuscolo* sarà visitabile presso la sede legale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese a Castagneto Po, in Via Alessandria 2. L'esposizione sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio e previa prenotazione al numero 011.4326531. Le tavole e gli elementi che compongono la mostra illustrano le caratteristiche e la vita dei chiroteri, oltre alle numerose curiosità che riguardano questi animali, così speciali e importanti per la biodiversità, anche in ambito urbano. I pannelli introduttivi raccontano la biologia e il comportamento dei pipistrelli, soffermandosi su diversi aspetti particolari e insoliti. I pannelli sono pensati, nella parte inferiore, per i più piccoli, grazie ad un linguaggio fumettistico e, nella parte superiore, per gli adulti, fornendo informazioni curiose e interessanti, con un linguaggio illustrativo. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0114326531, oppure alla mail ufficio.comunicazione@parcopopiemontese.it.

www.parcopopiemontese.it



Nuovo centro sportivo a Settimo Torinese

È stato inaugurato il rinnovato centro sportivo del Borgo Nuovo di Settimo Torinese, ospitato nell'area esterna dell'Istituto 8 Marzo di via Leini 54, su di un terreno proprietà della Città metropolitana di Torino. Nell'ambito di una convenzione con la Città metropolitana, i lavori per la riqualificazione del polo sportivo sono stati finanziati dalla Città di Settimo per circa 500.000 euro, con risorse provenienti dal Piano periferie del 2016. Sono state realizzate una nuova pista per le principali discipline dell'atletica, due piastre per basket, calcetto, pallavolo e pallamano e una piattaforma per il lancio del peso. Il polo sportivo del Borgo Nuovo si integra con il vicino palazzetto dello sport "Eunice Kennedy", a sua volta riqualificato con la realizzazione di nuovi spogliatoi. Le attrezzature saranno prioritariamente a disposizione degli studenti. Al di fuori dell'orario scolastico, il polo sportivo potrà essere utilizzato dalle associazioni e dai cittadini settimesi, diventando un centro aggregativo del quartiere e della città.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/edilizia-scolastica



Torna a Verbania il Festival del giallo “È stato il Maggiordomo”

Torna a Verbania il Festival del giallo “È stato il maggiordomo”, dopo il successo della prima edizione che si è svolta nella primavera del 2022. Il festival nasce dalla collaborazione fra il Comune di Verbania e l'Associazione Culturale Il Picchio, con la direzione artistica di Gino Marchitelli e porterà a Verbania diversi autori di libri gialli, dai più famosi a quelli ancora poco noti. Venerdì 17 marzo dalle 16.30 saranno ospiti gli autori Fabrizio Boggio, autore di “Il pittore di Langa” (Fratelli Frilli editori), Bruno Vallepiano, il cui ultimo libro è “La donna con la pistola” (Golem edizioni) e Raffaella La Villa, che ha pubblicato recentemente “L'ombra dentro” (Edizioni Eclissi). Sabato 18 marzo dalle 1-6.30 l'incontro sarà con Gino Marchitelli, autore de “Il viaggio con il morto” (Red Duck edizioni). Fra gli ospiti di sabato anche Bruno Morchio, che ha scritto il libro “La fine è ignota” (Rizzoli). Ancora sabato sarà presente l'autore Enrico Pandiani, che presenterà il suo ultimo libro “Fuoco” (Rizzoli). Il festival si concluderà domenica 19 marzo dalle ore 16.30 con la presentazione del libro “Gli amanti di Brera” (Sonzogno) dell'autrice Rosa Teruzzi. Info: Biblioteca Civica (tel. 0323 401510 ; e-mail: verbania@bibliotecheVCO.it www.bibliotechevco.it/eventi/e-stato-il-maggiordomo-9984/)



Certificazione delle spese di refezione scolastica a Verbania

La certificazione delle spese sostenute a Verbania nell'anno 2022 per i servizi scolastici di refezione scolastica, pre e post scuola e asilo nido è disponibile sul portale Spazio scuola, nella sezione del menù “documenti disponibili”(a sinistra). Al portale Spazio scuola si può accedere anche dall'home page del sito del Comune Verbania www.comune.verbania.it, sezione “Portali digitali”. Le spese sostenute possono essere inserite nel modello 730, redditi 2022. Questo è il link diretto allo Spazio Scuola Comune di Verbania - Autenticazione utente (schoolesuite.it): https://www.schoolesuite.it/default1/NSC_Login.aspx?installation_code=verbania www.comune.verbania.it



Impianto con illuminazione a led al campo sportivo di Fondotoce

Sono terminati i lavori per la riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione al campo sportivo di Fondotoce, con l'impianto già attivo. Un intervento dal costo di 35 mila euro, finanziato con fondi comunali, per il ripristino e la riqualificazione con la sostituzione degli impianti con nuovi a led, correlato anche alla riduzione dei consumi di energia per rendere più sostenibili i costi da parte dell'Amministrazione comunale. Il Comune piemontese fa sapere, attraverso una nota, che «è necessario investire negli impianti sportivi, proseguendo quel lavoro che ha visto negli ultimi anni reperire risorse per significativi interventi al campo sportivo di Sant'Anna con il rifacimento del manto della pista d'atletica e la nuova illuminazione pubblica, alla piscina comunale con interventi sulla vasca, ai campetti di S. Anna e via Crocetta e su altri impianti, oltre ai progetti di riqualificazione, già finanziati, per 350 mila euro per il centro tennistico comunale e per 1,5 milioni di euro alla Canottieri Intra». www.comune.verbania.it



Cena danzante a Omegna per il gemellaggio con Pornic (Francia)

Da venerdì 17 a domenica 19 marzo Omegna accoglierà una delegazione di circa quaranta ospiti provenienti da Pornic, cittadina di 16mila abitanti nella Loira-Atlantica (Francia). Sarà un ulteriore passo in avanti in vista del futuro gemellaggio tra le due realtà. Sabato 18 marzo sarà l'occasione per Omegna per festeggiare l'arrivo dei cittadini di Pornic. A partire dalle 19.30 nel locale “Punti di vista” si terrà una cena danzante, alla quale parteciperanno gli amici di Pornic. All'evento sono invitati tutti gli omegnesi che lo desiderano. I posti a disposizione sono 150 e il costo della serata è pari a 30 euro. Nel corso della cena danzante si esibirà il gruppo musicale Quatrad Trio, celebre per il suo repertorio molto connesso con le tradizioni piemontesi. Per informazioni e prenotazioni, due sono i canali attivati dal Comune di Omegna, ente organizzatore della serata: la mail stampa@comune.omegna.vb.it e il telefono 0323868418. www.comune.omegna.vb.it/Dettaglionews?IDNews=231239



Intossicazione da monossido, vademecum dei Vigili del fuoco

Un vademecum per le famiglie contenente consigli su come evitare il rischio di fughe di gas e di intossicazione da monossido di carbonio è stato predisposto dal comando provinciale dei Vigili del fuoco, d'intesa con la Prefettura di Vercelli. Il monossido di carbonio è un gas tossico, incolore ed inodore, prodotto dalla combustione di carbone, legna, benzina e altri combustibili. Ogni anno si verificano in Italia centinaia di casi di intossicazioni da monossido di carbonio, sostanza molto pericolosa per la salute umana, che può essere letale già a basse concentrazioni, come risulta dalle drammatiche statistiche, dalle quali emerge che gran parte dei casi sono legati a installazioni o manutenzioni degli impianti termici non realizzate a regola d'arte, oltre che all'impiego non appropriato degli utilizzatori come stufe, caldaie e cucine, soprattutto nella stagione invernale. Rischi, che appaiono ancora più concreti, anche alla luce della grave crisi energetica ed economica in corso, che potrebbero indurre alcuni cittadini in difficoltà, per risparmiare sui relativi costi, a non provvedere alla manutenzione ordinaria dei propri impianti oppure a ricorrere a mezzi alternativi per il riscaldamento, come l'uso di stufe elettriche non a norma o bracieri improvvisati, con possibili conseguenze dannose sulla propria e altrui incolumità. La brochure è consultabile alla pagina: <https://www.comune.vercelli.it/sites/default/files/media/documenti/brochure.pdf>

www.comune.vercelli.it

La mostra "Giacomo Manzù. La scultura è un raggio di luna"

Presentata all' Arca di Vercelli la mostra dal titolo "Giacomo Manzù. La scultura è un raggio di luna", che sarà ospitata all'interno del contenitore museale, nell'ex-chiesa di San Vittore e una parte documentale al Museo del Tesoro del Duomo, a partire dal 10 marzo prossimo fino al 21 maggio. La mostra è organizzata dall'Amministrazione comunale, con la Curia arcivescovile, lo Studio Copernico e la Fondazione Manzù. A spiegare le caratteristiche dell'esposizione i curatori, per primo Alberto Fiz "la mostra prevede l'esposizione di 30 opere che provengono dallo studio Copernico, dalla Fondazione Manzù ed anche da numerosi prestiti. Sarà un percorso espositivo pensato in chiave tematica e non cronologica, dove le diverse tematiche vengono raccontate dalle opere stesse. Manzù è un'artista che ha avuto la capacità di rimanere nel tempo". Anche gli altri curatori Daniele De Luca e Marta Concina hanno ribadito la particolarità di questa esposizione che merita di essere vista.

www.comune.vercelli.it



"Il purgatorio dei vinti" di Gianni Oliva al Piccolo Studio Sant'Andrea

Giovedì 23 marzo alle ore 21, nel Piccolo Studio di Sant'Andrea di Vercelli, si terrà la presentazione del libro "Il purgatorio dei vinti. La storia dei prigionieri fascisti nel campo di Coltano" di Gianni Oliva. Gianni Oliva è docente di Storia delle istituzioni militari e ha dedicato molti studi al periodo 1940-45. È anche presidente del conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Tra gli altri suoi libri, ha pubblicato I vinti e i liberati, Foibe, Soldati e ufficiali, Il tesoro dei vinti, Gli ultimi giorni della monarchia, La guerra fascista e La bella morte. L'evento di giovedì 23 marzo è aperto a tutti.

www.comune.vercelli.it

Apri l'ufficio di prossimità del Comune di Santhià

È stato inaugurato lo scorso due marzo l'ufficio di prossimità del Comune di Santhià: un riferimento per le fasce più fragili della cittadinanza, per facilitare l'accesso e la gestione a distanza delle procedure di volontaria giurisdizione. L'Ufficio riceve su appuntamento il martedì, dalle 9 alle 12, nella sede comunale di piazza Roma 16, e fornisce un servizio di orientamento e di supporto al deposito telematico degli atti al Tribunale di Vercelli in materia di tutele e amministrazioni di sostegno. Con finanziamento europeo, Regione Piemonte ha sostenuto sia l'allestimento dell'Ufficio, fornendo gli arredi e la strumentazione necessaria al suo funzionamento, sia l'avvio delle attività, fornendo formazione e supporto all'organizzazione e alla promozione del servizio. Per avere informazioni e fissare appuntamenti è possibile chiamare il numero 0161/936239 il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12.

www.comune.santhia.vc.it

